

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 29 ottobre 2025)

FON.TE. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.fondofonte.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 1 agosto 2025)

Premessa

- Quale è l'obiettivo** FON.TE. è un **fondo pensione negoziale** finalizzato all'erogazione di una pensione complementare, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**.
FON.TE. è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).
- Come funziona** FON.TE. opera in regime di contribuzione definita: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
- Come contribuire** Se aderisci a FON.TE. hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto, la tua posizione verrà alimentata dal tuo contributo, dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro.
Se sei un libero professionista o un lavoratore autonomo (ivi inclusi i titolari delle imprese individuali e i familiari partecipanti alle imprese familiari di cui all'art.230 bis cod.civ.) di cui all'art. 5, comma 5, lett. a) e b) dello Statuto, la tua posizione sarà alimentata da versamenti periodici volontari secondo le modalità previste dall'articolo 8 comma 2 del Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dallo Statuto e dalla presente Nota informativa (vedasi allegato 1)
- Quali prestazioni puoi ottenere**
- **RENDITA e/o CAPITALE** – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;
 - **ANTICIPAZIONI** – (fino al 75%) per spese sanitarie, in ogni momento (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre cause, dopo 8 anni;
 - **RISCATTO PARZIALE/TOTALE** – per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso – secondo le condizioni previste nello Statuto;
 - **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**.
- Trasferimento** Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
- I benefici fiscali** Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **4 comparti**:

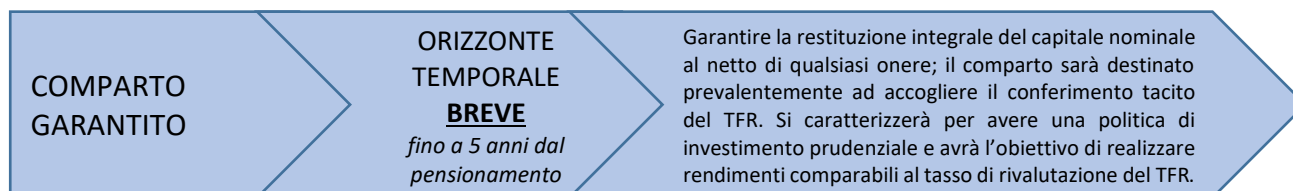
DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Fon.Te. Conservativo	garantito	NO	Comparto TFR per adesioni tacite; Comparto di default in caso di RITA
Fon.Te. Sviluppo	obbligazionario misto	NO	Comparto di default in caso di mancata indicazione all'atto dell'adesione
Fon.Te. Crescita	bilanciato	NO	
Fon.Te. Dinamico	azionario	NO	

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



I comparti

FON.TE. CONSERVATIVO⁽¹⁾



- **Caratteristiche della garanzia:** La restituzione del capitale nominale versato dall'iscritto a scadenza della durata delle convenzioni e al verificarsi dei seguenti eventi: morte, riscatto per invalidità permanente, pensionamento, riscatto per inoccupazione per un periodo superiore ai 48 mesi, riscatto per inoccupazione superiore ai 12 mesi e inferiore a 48 mesi, riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione, anticipazioni per spese sanitarie, anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa, anticipazioni per ulteriori esigenze, richiesta di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (o RITA, ai sensi della normativa vigente e salvo revoca della stessa nei casi previsti), trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 31/07/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):** 1.833.455.944,11
- **Rendimento netto del 2024:** + 3,07%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☒ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Andamenti nelle medie annuali complessive (valori percentuali)

Periodo	Comparto	Benchmark	TFR
3 anni	-0,31	2,91	3,91
5 anni	-0,23	2,33	3,30
10 anni	0,30	1,77	2,44
20 anni			

Legend: ■ Comparto ■ Benchmark ■ TFR

Composizione del patrimonio di bilancio

Composizione del patrimonio di bilancio	Percentuale
titoli di capitale / assimilabili	90,34%
titoli di debito / liquidità	9,66%

Nota informativa – Parte I ‘Le informazioni chiave per l’aderente’. Scheda ‘Presentazione’

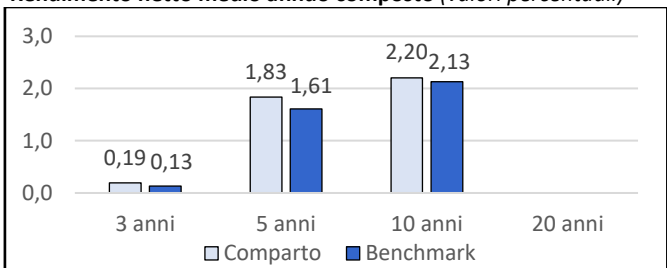
FON.TE. SVILUPPO

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MISTO

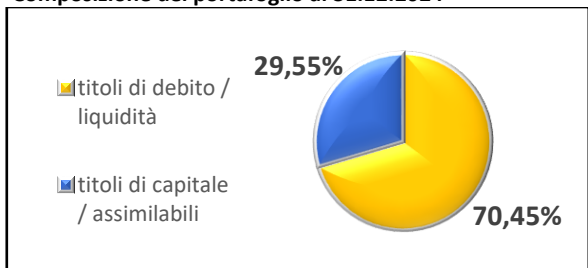
ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO
*tra 5 e 10 anni dal
pensionamento*

Ottenere una moderata rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 30/01/2004
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):** 2.972.595.605,57
- **Rendimento netto del 2024:** + 5,15%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☒ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

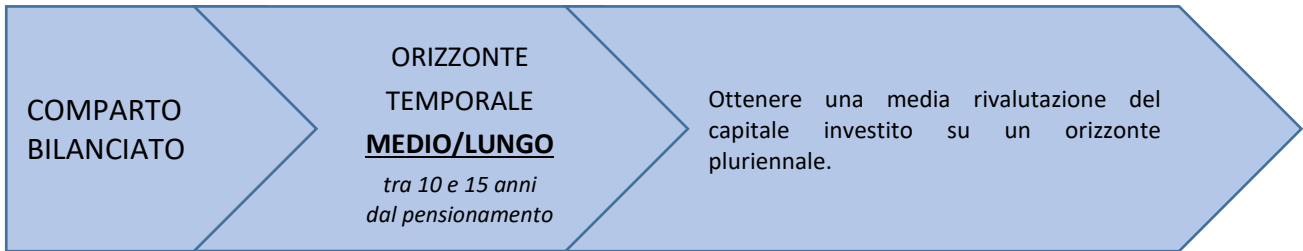
Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

Composizione del portafoglio al 31.12.2024

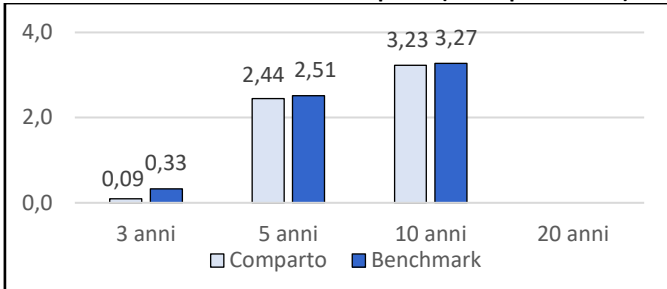


Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

FON.TE. CRESCITA

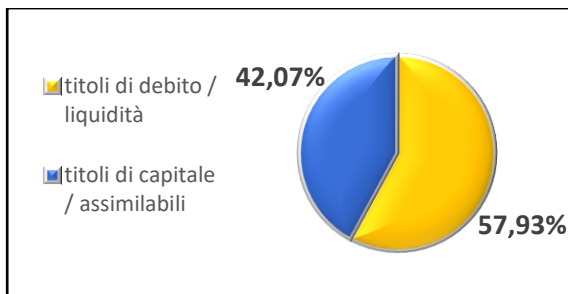


- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 30/06/2008
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):** 588.484.391,10
- **Rendimento netto del 2024:** +5,73%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☒ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

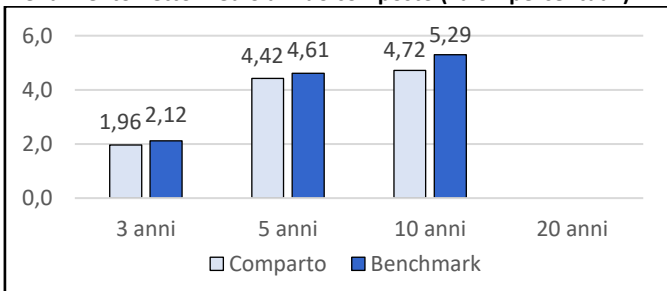
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2024

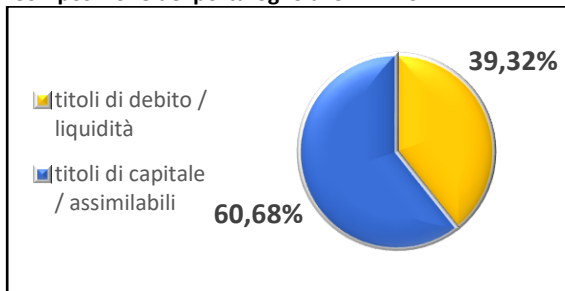




- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 31/07/2008
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):** 577.013.650,49
- **Rendimento netto del 2024:** +8,63%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☒ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

Composizione del portafoglio al 31.12.2024



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione⁽²⁾ (Iscritto di sesso maschile. Età pensionamento ipotizzata: 67 anni)

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Fon.Te. Conservativo		Fon.Te. Sviluppo		Fon.Te. Crescita		Fon.Te. Dinamico	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 128.178	€ 5.247	€ 144.473	€ 5.914	€ 152.231	€ 6.232	€ 162.003	€ 6.632
	40	27	€ 85.462	€ 3.632	€ 93.325	€ 3.966	€ 96.959	€ 4.120	€ 101.445	€ 4.311
€ 5.000	30	37	€ 256.918	€ 10.517	€ 289.594	€ 11.855	€ 305.153	€ 12.492	€ 324.748	€ 13.294
	40	27	€ 171.351	€ 7.282	€ 187.123	€ 7.952	€ 194.412	€ 8.262	€ 203.410	€ 8.644

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione⁽²⁾ (Iscritto di sesso femminile. Età pensionamento ipotizzata: 67 anni)

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Conservativo		Sviluppo		Crescita		Dinamico	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 128.178	€ 4.583	€ 144.473	€ 5.166	€ 152.231	€ 5.443	€ 162.003	€ 5.793
	40	27	€ 85.462	€ 3.162	€ 93.325	€ 3.453	€ 96.959	€ 3.588	€ 101.445	€ 3.754
€ 5.000	30	37	€ 256.918	€ 9.186	€ 289.594	€ 10.355	€ 305.153	€ 10.911	€ 324.748	€ 11.612
	40	27	€ 171.351	€ 6.340	€ 187.123	€ 6.924	€ 194.412	€ 7.194	€ 203.410	€ 7.527

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né FON.TE. né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo <https://www.fondofonte.it/la-mia-pensione-complementare-personalizzata/>. Sul sito web di Fon.Te. (www.fondofonte.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il Modulo di adesione.

Dal 1 aprile 2025 sarà attivo il servizio per aderire con la compilazione del modulo di adesione via web accessibile dal sito internet della forma pensionistica www.fondofonte.it, senza trasmissione della documentazione cartacea con apposizione di firma elettronica avanzata messa a disposizione dal Fondo.

L'adesione decorre dalla data di sottoscrizione del Modulo di adesione da parte dell'aderente. Entro 30 giorni dalla ricezione del Modulo, debitamente compilato in tutte le sue parti e sottoscritto, FON.TE. ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori dipendenti che conferiscano tacitamente il loro TFR: FON.TE. procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

In caso di adesione via web puoi esercitare, senza aggravio di oneri, il tuo diritto di recesso entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione inviando una comunicazione scritta tramite raccomandata A/R al Fondo Fon.Te. - Via Marco e Marcelliano, 45 - 00147 Roma ovvero tramite posta certificata a protocollofonte@legalmail.it e alla tua azienda datrice di lavoro.

I rapporti con gli aderenti

FON.TE. ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

FON.TE. mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FON.TE. telefonicamente, via *form-mail* (<https://www.fondofonte.it/contatti/>), via PEC o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FON.TE. devono essere presentati in forma scritta via raccomandata A/R o tramite Pec. E' possibile l'invio dei reclami anche attraverso l'area riservata, come da Deliberazione Covip del 22 dicembre 2020.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a Fon.Te. (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di Fon.Te.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.fondofonte.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 29 ottobre 2025)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FON.TE. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 1 agosto 2025)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Fon.Te., è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione — Una tantum per ciascun iscritto esplicito o tacito.	- per i lavoratori dipendenti 15,50 €, di cui € 11,88 a carico del datore di lavoro ed € 3,62 a carico del lavoratore (per le imprese di pulizia € 7,75 a carico del datore di lavoro ed € 7,75 a carico del lavoratore); - per le Associazioni/Istituzioni aderenti all'ANASTE, € 15,49, di cui € 11,88 a carico del datore di lavoro ed € 3,61 a carico del lavoratore; - per i dipendenti da Farmacie Private € 10,00 di cui € 8,00 a carico del datore di lavoro e € 2,00 a carico del lavoratore; - per i dipendenti della piccola impresa industriale fino a 49 dipendenti dei settori: chimica e accorpati, plastica e gomma, abrasivi, ceramica, vetro € 11,00 di cui € 7,00 a carico del datore di lavoro e € 4,00 a carico del lavoratore; - per i liberi professionisti/lavoratori autonomi, (ivi inclusi i titolari delle imprese individuali e i familiari partecipanti alle imprese familiari) €30,00; - per i familiari fiscalmente a carico dell'aderente e del beneficiario ⁽²⁾ €15,50.
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
— Direttamente a carico dell'aderente	- € 22,00 per gli associati che effettuano versamenti nel corso dell'anno, prelevati in occasione del primo versamento di ogni anno ovvero al primo versamento utile di competenza dell'anno ⁽³⁾ - € 10,00 per gli associati che non effettuano versamenti nel corso dell'anno a valere sulla posizione individuale; - € 15,00 per i soggetti fiscalmente a carico del lavoratore iscritto a Fon.Te.; in assenza di versamenti contributivi nell'anno, il costo è pari a 10,00 € a

	valere sulla posizione individuale;
	- € 2,00 per mancata scelta di ricezione della documentazione obbligatoria in formato elettronico;
- Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei): ✓ <i>Comparto Conservativo</i> 0,5525% del patrimonio su base annua di cui 0,5427% per commissioni di gestione finanziaria 0,0098% per commissioni di depositario ✓ <i>Comparto Sviluppo</i> 0,2147% del patrimonio su base annua di cui 0,2050% per commissioni di gestione finanziaria 0,0098% per commissioni di depositario ✓ <i>Comparto Crescita</i> 0,1763% del patrimonio su base annua di cui 0,1665% per commissioni di gestione finanziaria 0,0098% per commissioni di depositario ✓ <i>Comparto Dinamico</i> 0,1785% del patrimonio su base annua di cui 0,1687% per commissioni di gestione finanziaria 0,0098% per commissioni di depositario Per i mandati dei comparti sono previste commissioni di incentivo, calcolate mensilmente e liquidate al termine del mandato, tenuto conto dei risultati cumulati, nel seguente modo: - per il gestore total-return del comparto Conservativo, pari al 10%, in ragione della differenza fra il risultato della gestione ed il risultato del tasso di rivalutazione del TFR (per un limite massimo di commissioni annue complessive pari a 0,70% del patrimonio medio affidato in gestione). - per i gestori dei mandati del comparto Sviluppo, pari al 10%, in ragione della differenza fra il risultato della gestione ed il risultato del benchmark (per un limite massimo di commissioni annue complessive pari a 0,40% del patrimonio medio affidato in gestione). - per i gestori dei mandati dei comparti Crescita e Dinamico, pari al 10%, in ragione della differenza fra il risultato della gestione ed il risultato del benchmark (per un limite massimo di commissioni annue complessive pari a 0,20% del patrimonio medio affidato in gestione).	
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	€ 24 € 34 in caso di presenza di vincolo/i in posizione ex art. 7 dello Statuto
– Trasferimento in costanza dei requisiti di partecipazione	€ 30 € 40 in caso di presenza di vincolo/i in posizione ex art. 7 dello Statuto
– Trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione	Non previste.
– Riscatto Totale	Non previste.
– Riscatto parziale	Non previste.
– Riscatto per cause diverse	€ 24 € 34 in caso di presenza di vincolo/i in posizione ex art. 7 dello Statuto
– Riallocazione della posizione individuale	€ 5 (ad esclusione della prima operazione degli iscritti silenti)
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste.
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 0 attivazione € 3 (su ciascuna rata erogata) € 10 revoca
Inoltre, anche a coloro che percepiscono la Rendita integrativa temporanea anticipata (indipendentemente dal fatto che abbiano destinato l'intera posizione individuale a titolo di RITA e/o che effettuino o meno versamenti contributivi in corso d'anno) si applicano le spese da sostenere durante la fase di accumulo direttamente a carico dell'aderente (c.d. quota associativa) secondo le casistiche e le modalità esplicitate nel relativo riquadro della presente Scheda dei Costi.	
(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima , volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Nell'ambito della gestione del Comparto Conservativo potranno essere effettuati investimenti fino al 7,5% del patrimonio in Oicr Alternativi (o FIA), con commissioni applicabili nella misura massima dell'1,75%. Nell'ambito della gestione dei Comparti Sviluppo, Crescita e Dinamico sono effettuati investimenti diretti in Fondi aventi come target allocazioni illiquide in Infrastrutture, Private Equity, Private Debt e Venture Capital - per il Comparto Sviluppo n. 25 FIA (per un commitment massimo complessivo al momento della sottoscrizione inferiore al 9,6% del patrimonio al 31 dicembre 2024): sono riconosciute per l'attività di gestione dei FIA sottoscritti in via diretta una commissione annua di gestione massima nella misura del 2,5% (oltre ad ulteriori oneri accessori una tantum ed eventuali commissioni di incentivo per i singoli gestori nella misura massima del 20% della sovraperformance); - per il Comparto Crescita n. 23 FIA (per un commitment massimo complessivo al momento della sottoscrizione inferiore al 5,7% del patrimonio al 31 dicembre 2024): sono riconosciute per l'attività di gestione dei FIA sottoscritti in via diretta una commissione annua di gestione massima nella misura del 2,5% (oltre ad ulteriori oneri accessori una tantum ed eventuali commissioni di incentivo per i singoli gestori nella misura massima del 20% della sovraperformance); - per il Comparto Dinamico n. 23	

FIA (per un commitment massimo complessivo al momento della sottoscrizione inferiore al 5,8% del patrimonio al 31 dicembre 2024): sono riconosciute per l'attività di gestione dei FIA sottoscritti in via diretta una commissione annua di gestione massima nella misura del 2,5% (oltre ad ulteriori oneri accessori una tantum ed eventuali commissioni di incentivo per i singoli gestori nella misura massima del 20% della sovraperformance). La rappresentazione delle commissioni connesse ai FIA attraverso l'inserimento della misura massima applicabile in materia di costi e dell'esposizione sul patrimonio a fine esercizio precedente fornisce un quadro prudenziale dell'onerosità complessiva, anche data la peculiarità di tali strumenti finanziari che per loro natura dispiegano i richiami ed i rimborsi di capitali nel medio-lungo periodo e pertanto non possono accrescere o decrescere progressivamente il commitment complessivo in proporzione alla dinamica delle risorse in affidamento al Fondo pensione; tale rappresentazione, quanto meno nel breve periodo, potrebbe dunque non riflettere l'effettivo impatto dei costi di gestione su ogni singolo Comparto. Nell'ambito della gestione dei Comparti Sviluppo, Crescita e Dinamico è affidato un mandato multi-asset per la gestione di FIA a Dea Capital Alternative Funds SGR (per un commitment massimo complessivo al momento della sottoscrizione inferiore rispettivamente al 3,3%, 2,9% e 3% del patrimonio di ciascun Comparto al 31/12/2024): è riconosciuta per l'attività di gestione una commissione annua nella misura dello 0,2% del capitale investito su FIA di Terzi, con commissioni supplementari applicabili dai FIA investiti nella misura massima del 2% sul capitale impegnato, alle quali si possono aggiungere commissioni di sovraperformance nella misura massima del 20% del risultato di gestione realizzato dal singolo FIA sottoscritto. Per maggiori informazioni, v. **Scheda 'Le opzioni di investimento'**.

Sono considerati fiscalmente a carico il coniuge non legalmente ed effettivamente separato, i figli, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi, affiliati o affidati e i figli conviventi del coniuge deceduto e gli ascendenti (questi ultimi purché convivano con il contribuente) che abbiano un reddito non superiore alla misura indicata nell'art. 12 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) e successive modificazioni ed integrazioni (in attualità pari ad Euro 2.840,51 e per i figli di età non superiore a 24 anni uguale o inferiore a 4.000 euro, al lordo degli oneri deducibili). La disciplina dell'adesione e della contribuzione al fondo dei soggetti fiscalmente a carico è contenuta in apposito Regolamento reperibile sul sito internet di Fon.Te.: www.fondofonte.it.

Beneficiari sono i soggetti che percepiscono le prestazioni pensionistiche.

- (2) In virtù dell'Accordo sulla Previdenza integrativa di definizione della contribuzione base, integrativa e aggiuntiva a carico della bilateralità di settore del 03/02/2015, nel periodo di vigenza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le categorie delle agenzie di somministrazione di lavoro 2014 sottoscritto da ASSOLAVORO e CGIL, CISL, UIL, FELSA - CISL, NIDIL- CGIL, UILTEMP, per i lavoratori somministrati la quota associativa annua da versare da parte dei singoli lavoratori è a carico della bilateralità di settore a valere sulle risorse stabilite in altra intesa.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FON.TE., è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Conservativo	1,62%	0,96%	0,75%	0,62%
Comparto Sviluppo	1,27%	0,60%	0,40%	0,27%
Comparto Crescita	1,23%	0,57%	0,36%	0,23%
Comparto Dinamico	1,24%	0,57%	0,36%	0,23%

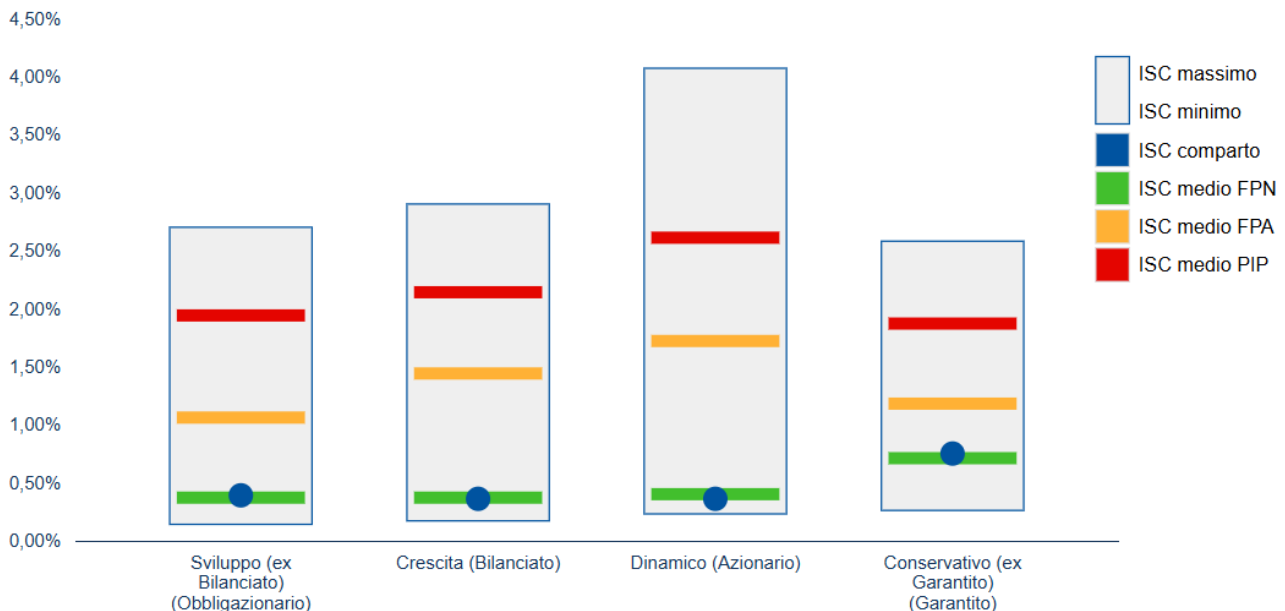


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FON.TE. è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Fon.Te. è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

- 1,1% della rendita annua (periodicità annuale);
- 1,2% della rendita annua (periodicità semestrale);
- 1,4% della rendita annua (periodicità trimestrale);
- 1,6% della rendita annua (periodicità bimestrale);
- 2,2% della rendita annua (periodicità mensile);

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di commissioni trattenute dal rendimento realizzato dalla Gestione separata, pari allo 0,9%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Fon.Te. (www.fondofonte.it).



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 29 ottobre 2025)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FON.TE. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 26 marzo 2025)

Fonte istitutiva:

Fon.Te. – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti da aziende del terziario (commercio, turismo e servizi), è costituito in attuazione dell'Accordo Collettivo Nazionale del 29 novembre 1996 sottoscritto tra CONFCOMMERCIO e FILC AMS – CGIL, FISASCAT – CISL, UILTuCS e successive modificazioni e integrazioni. Inoltre, con l'Accordo Collettivo Nazionale del 22 gennaio 1999 sottoscritto tra FEDERALBERGHI, FIPE, FAITA, FIAVET e FILCAMS – CGIL, FISASCAT – CISL, UILTuCS e successive modificazioni ed integrazioni è stata formalizzata l'adesione a Fon.Te. anche del settore turismo.

Destinatari:

Destinatari di FON.TE. sono i lavoratori assunti a tempo indeterminato, con contratto a tempo pieno o a tempo parziale, nonché i lavoratori apprendisti ai quali si applica il CCNL del terziario, della distribuzione e dei servizi, ovvero i CCNL per i dipendenti da aziende del settore turismo sottoscritti dalle Associazioni Datoriali e dalle Organizzazioni Sindacali di cui sopra. Destinatari di FON.TE. sono anche i lavoratori assunti a tempo determinato, ove previsto dal CCNL applicato, la cui attività lavorativa abbia durata complessivamente non inferiore a 3 mesi nell'anno.

Destinatari di FON.TE. sono anche i lavoratori ai quali si applicano i predetti CCNL assunti a tempo determinato ovvero con periodicità anche per attività stagionale, la cui attività lavorativa abbia durata complessivamente non inferiore a 3 mesi nell'anno.

Con accordo tra le Associazioni Datoriali e dalle Organizzazioni Sindacali di cui sopra, possono essere associati i lavoratori di settori "affini" i cui CCNL prevedano l'adesione a FON.TE. L'adesione a FON.TE. deve essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Con accordo tra tutte le Parti istitutive di cui sopra, possono aderire i lavoratori a cui si applicano contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro che hanno sottoscritto apposito accordo di adesione o di confluenza al Fondo.

Sono, altresì, destinatari di Fon.Te. i dipendenti ai quali si applicano i contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti da Confindustria – Imprese per l'Italia o da associazioni nazionali ad essa aderenti e FILCAMS – CGIL, FISASCAT – CISL, UILTuCS, o con altre Federazioni aderenti alle Confederazioni CGIL-CISL-UIL, sempre che tali contratti individuino Fon.Te. come forma pensionistica complementare di riferimento.

In presenza di accordi contratti collettivi nazionali di lavoro o accordi collettivi sottoscritti dalle Organizzazioni dei lavoratori di cui all'art. 1 o loro articolazioni territoriali, che prevedano l'adesione a FON.TE., possono essere associati i lavoratori di settori "affini" i cui CCNL siano stipulati dalle medesime organizzazioni sindacali dei lavoratori che hanno sottoscritto gli Accordi istitutivi di FON.TE. L'adesione a FON.TE. di tali lavoratori deve essere preventivamente concordata e ratificata, mediante apposito accordo collettivo stipulato per ciascun settore, tra le citate Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e le rispettive organizzazioni Associazioni imprenditoriali di cui all'art.1, con particolare riferimento alla contribuzione dovuta, alla sua decorrenza ed ai tempi di adesione.

Sono altresì destinatari di Fon.Te.:

- a) i liberi professionisti e i lavoratori autonomi – ivi inclusi i titolari delle imprese individuali e i familiari partecipanti alle imprese familiari di cui all'art. 230-bis del codice civile, che siano associati ad una delle parti istitutive di cui all'art. 1 dello Statuto.

- b) liberi professionisti, i lavoratori autonomi - ivi inclusi i titolari delle imprese individuali ed i familiari partecipanti alle imprese familiari di cui all'articolo 230-bis del Codice civile - che abbiano un rapporto di collaborazione non occasionale, così come definito dalla normativa tempo per tempo vigente, con aziende che applicano ai loro dipendenti uno dei contratti di cui al comma 1 dell'articolo 5 dello Statuto.

Sono associati a FON.TE. i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti e dei beneficiari. Tali soggetti possono rimanere iscritti a FON.TE. anche dopo la perdita dei requisiti di partecipazione da parte del soggetto cui sono fiscalmente a carico.

Sono associati a FON.TE. i beneficiari che percepiscono a carico di FON.TE la pensione complementare.

Contribuzione:

La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

La contribuzione al Fondo a carico dei liberi professionisti e lavoratori autonomi, ivi inclusi i titolari delle imprese individuali e i familiari partecipanti alle imprese familiari di cui all'art. 5, comma 5 dello Statuto, lett. a) e b), è definita secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, dallo Statuto e dalla presente Nota informativa.

L'allegato 1 alla presente Nota riporta nello specifico i singoli contratti di riferimento di Fon.Te., la misura minima della contribuzione dovuta, la relativa periodicità, la data a partire dalla quale Fon.Te è individuato come fondo di previdenza complementare.

La contribuzione iniziale a Fon.Te., dovuta a decorrere dalla data di sottoscrizione della domanda di adesione, è ripartita, come da allegata Tabella "Contribuzione".

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza	Periodicità
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro		
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	50% o 100%	0,55%	1,55%	29 novembre 1996	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ⁽²⁾	0,55%	1,55%		

⁽¹⁾ Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa. Il lavoratore informa tempestivamente il fondo, mediante apposito modulo disponibile sul sito www.fondofonte.it, della variazione contributiva. L'incremento è espresso in termini percentuali per scaglioni dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

⁽²⁾ Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di Fon.Te. nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.



Puoi trovare informazioni di dettaglio su tutti i costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente nella fase di accumulo della posizione individuale nella **SCHEDA 'I Costi' (Parte I 'Informazioni chiave per l'aderente')**.

pagina bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 29 ottobre 2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FON.TE. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 28 ottobre 2025)

Che cosa si investe

FON.TE. investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FON.TE. puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare contributi ulteriori rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FON.TE. affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa; è prevista altresì la possibilità di effettuare direttamente gli investimenti, per una porzione minoritaria realizzata tramite sottoscrizione di quote di FIA chiusi, ai sensi dell'art. 6 del Dlgs. 252/05. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'Depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi. I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Fon.Te. ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark:

Costituisce il parametro oggettivo di riferimento del fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e sono valutati sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità.

Il benchmark consente quindi l'identificazione trasparente dell'universo investibile relativo al comparto, definendo uno strumento oggettivo di comparazione di rischiosità e rendimento.

Duration:

È espressa in anni e rappresenta la durata finanziaria media di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È determinata in funzione della cedola, della vita residua di un titolo e del tasso di interesse. In sintesi, A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

FIA:

Fondi di investimento alternativi, ovvero OICR che investono in classi di attivo alternative (ad esempio Infrastrutture, Private Equity, Private Debt, Venture Capital, Real Estate)

GEFIA:

Gestore di mandato dedicato all'investimento in FIA chiusi in Beni Reali e Private Market

OICR:

Acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento oppure Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

Rating:

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le tre principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's, Standard & Poor's e Fitch. Prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa per Moody's, AAA per Standard & Poor's e Fitch) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C o D) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's e Fitch).

Turnover:

Indicatore della quota del portafoglio di un fondo pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Volatilità:

Misura statistica della variabilità del prezzo di un titolo in un certo arco di tempo che serve per valutarne il grado di rischiosità. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l'aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondofonte.it).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I comparti. Caratteristiche

Fon.Te. Conservativo

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** la restituzione del capitale nominale versato dall'iscritto a scadenza della durata delle convenzioni e al verificarsi dei seguenti eventi:
 - ✓ pensionamento;
 - ✓ decesso;
 - ✓ riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
 - ✓ riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
 - ✓ riscatto per inoccupazione superiore ai 12 mesi e inferiore ai 48 mesi;
 - ✓ riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione;
 - ✓ anticipazioni per spese sanitarie;
 - ✓ anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa;
 - ✓ anticipazioni per ulteriori esigenze;
 - ✓ richiesta di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (o RITA, ai sensi della normativa vigente e salvo revoca della stessa nei casi previsti);
 - ✓ trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, Fon.Te. comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto tiene in considerazione i rischi di natura ambientale, sociale e di governance.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: i gestori garantiscono la restituzione del capitale e si pongono l'obiettivo di realizzare rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e compatibile con l'orizzonte temporale indicato dal Fondo. La delega di gestione nei confronti di Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A., con delega di gestione ad Eurizon Capital SGR S.p.A. prevede l'utilizzo di un parametro di riferimento (benchmark finanziario), per Unipol Assicurazioni Spa è previsto un modello gestionale "total return" (senza benchmark finanziario).
- Strumenti finanziari: ciascun gestore può effettuare le scelte di investimento tra gli strumenti finanziari contemplati dall'art. 1 del D.M. Tesoro n.166/2014 ed in particolare: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM e liquidità. La convenzione stipulata con Unipol Assicurazioni Spa prevede anche la possibilità di investimento in fondi chiusi (Oicr Alternativi, o "FIA") fino ad un massimo del 15% del valore del portafoglio gestito (per tali strumenti devono essere fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli, anche con particolare riferimento a strategie poste in essere dal gestore, struttura dei costi dello strumento, periodi di uscita dall'investimento, o lock up period).
- Categorie di emittenti e settori industriali: Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dai gestori incaricati in strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati con i seguenti principali limiti:
 - titoli di debito: - societario (cd. "corporate") ammessi, con un limite massimo di comparto del 37,5%; - se emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 7,5%; - subordinati, ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS) ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 7,5%; - rating: Unipol Assicurazioni S.p.A.: rating minimo Investment Grade per almeno una delle agenzie S&P e Moody's. Ammessi rating inferiori o emissioni prive di rating per max 10% totale in gestione; Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A.: non inferiore congiuntamente a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's) tenendo conto delle coperture del rischio di mercato. Ammessi rating inferiori a BBB- (S&P) e Baa3 (Moody's) per max 6% totale in

gestione considerando le coperture (si precisa che il rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito);

- titoli di capitale: - ammessi entro limiti minimi e massimi predefiniti in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 21%; -se quotati su mercati di Paesi non OCSE ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 5%;
- Sono ammessi contratti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute-per finalità di riduzione dei rischi e per assicurare l'efficienza nella gestione del portafoglio;
- Gli OICR sono ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva del comparto non superiore al 15%, purché: - limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF, se a replica fisica) per la gestione di Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A.; per Unipol Assicurazioni S.p.a. ammesso anche l'investimento in OICR alternativi (FIA) per impegni fino ad un massimo del 15% del totale in gestione al momento della sottoscrizione; - utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi; - programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli (anche con particolare riferimento a strategie poste in essere dal gestore, struttura dei costi dello strumento, periodi di uscita dall'investimento, o *lock up period*); non vengano fatte gravare sul Fondo commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote acquisite.

– Aree geografiche di investimento: prevalentemente Area Euro.

– Rischio cambio: i gestori avranno cura di rispettare i limiti di esposizione valutaria di cui all'art. 5 comma 6 del DM Tesoro 166/2014 (30%).

• **Parametro di riferimento - Benchmark:**

– il benchmark del comparto è:

Indice/Descrizione	Ticker Bloomberg	Peso
ICE BofA 1-5 Year Euro Government	EGOV Index	5,00%
ICE BofA 1-5 Year Italy Government	GVIO Index	5,00%
ICE BofA 1-10 Year Euro Inflation-Linked Government	E5GI Index	32,50%
ICE BofA 1-3 Year Euro Corporate	ER01 Index	5,00%
MSCI World Net Total Return EUR	MSDEWIN Index	2,50%
Tasso di Rivalutazione del TFR	-	50%

Fon.Te. Sviluppo

• **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.

- **Finalità della gestione:** ottenere una moderata rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale. La gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il tasso di rendimento tenuto conto del rischio assunto. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo.

• **Garanzia:** assente.

• **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).

• **Politica di investimento:**

– Sostenibilità: il comparto tiene in considerazione i rischi di natura ambientale, sociale e di governance.



Consulta l'**'Appendice Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

– Politica di gestione: la gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il rendimento atteso tenuto conto del rischio assunto. Ciascun gestore, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo. A livello strategico il Comparto è investito in modo prevalente in titoli obbligazionari (75%, di cui 55% governativi e 20% corporate), con una componente più contenuta di titoli azionari (25%).

– Strumenti finanziari: ciascun gestore può effettuare le scelte di investimento tra gli strumenti finanziari contemplati dall'art. 1 del D.M. Tesoro n.166/2014 ed in particolare: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM, fondi chiusi e liquidità.

– Strumenti per investimenti alternativi:

Sono ammessi con un limite del 10% del valore del comparto mediante:

- la sottoscrizione di FIA chiusi, per l'investimento in Beni Reali e Private Market (tra cui ad esempio Infrastrutture, Private Equity, Private Debt e Venture Capital) con focus Italia;

- la sottoscrizione di un mandato di tipo multi-asset, dedicato all'investimento in FIA chiusi per l'investimento in Beni Reali e Private Market (tra cui ad esempio Infrastrutture, Private Equity e Private Debt) con focus Europa.

Devono essere fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli (anche con particolare riferimento a strategie poste in essere dal gestore, struttura dei costi dello strumento, periodi di uscita dall'investimento, o *lock up period*).

- **Categorie di emittenti e settori industriali:** Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dai gestori incaricati in strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati con i seguenti principali limiti:
 - o titoli di debito: - societario (cd. "corporate") ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 27%; - se emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 14%; - subordinati, ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS) ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 6%; - i titoli di debito con rating congiuntamente inferiore sia a BBB- (S&P) sia a Baa3 (Moody's) ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 6% del valore di mercato del portafoglio. In ogni caso, il rating non potrà risultare inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's); gli strumenti di debito con rating inferiore ai limiti predetti (inclusi quelli non dotati di rating per nessuna delle due agenzie) sono ammessi solo in via residuale e solo se detenuti per il tramite di OICR (ove consentiti), in modo tale da assicurare un'adeguata diversificazione dei rischi assunti. Si precisa che il rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito;
 - o titoli di capitale: - ammessi entro limiti minimi e massimi predefiniti in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non inferiore al 18% e non superiore al 27%; - se quotati su mercati di Paesi non OCSE ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 4%;
 - o Sono ammessi contratti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute solo se quotati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi;
 - o Gli OICR sono ammessi entro limiti massimi predefiniti per ciascun Gestore in modo da realizzare un'esposizione complessiva del comparto non superiore al 5%, con l'eccezione dei FIA sottoscritti per gli investimenti alternativi, purché: - limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF, se a replica fisica); - utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi; - programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli (anche con particolare riferimento a strategie poste in essere dal gestore, struttura dei costi dello strumento, periodi di uscita dall'investimento, o *lock up period*); - non vengano fatte gravare sul Fondo commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote acquisite;
- **Aree geografiche di investimento:** L'area di investimento sia per titoli obbligazionari che azionari è globale ed è primariamente costituita dai Paesi dell'area OCSE.
- **Rischio cambio:** la valuta di investimento è l'Euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite previsto dal D.M. 166/2014 (30%).
- **Parametro di riferimento - Benchmark:**
 - il benchmark del comparto è:

Indice	Ticker Bloomberg	Peso
ICE BofAML 1-10 Year Pan-Europe Government, Total Return € hedged	W5GE Index, TR € hdg	40%
ICE BofAML 1-10 Year US Treasury, Total Return € hedged	G5O2 Index, TR € hdg	10%
ICE BofAML US Emerging Markets External Sovereign IG All mats, Total Return € hedged	DGIG Index, TR € hdg	5%
ICE BofAML Euro Corporate All mats, Total Return €	ER00 index, TR € hdg	10%
ICE BofA US Large Cap Corporate Index, Total Return € hedged	COAL Index, TR € hdg	10%
Dow Jones Sustainability World Net Return €	W1SGITRE Index	22,5%
MSCI Italy Small Cap, Net Return €	NCLDIT Index	2,5%

Fon.Te. Crescita

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** ottenere una media rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale. La gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il tasso di rendimento tenuto conto del rischio assunto. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto tiene in considerazione i rischi di natura ambientale, sociale e di governance.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: la gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il rendimento atteso dalla gestione, nel rispetto delle linee guida indicate dal Fondo e dal parametro di controllo. Il gestore, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo. A livello strategico il Comparto è investito in modo prevalente in titoli obbligazionari (60%, di cui 45% governativi e 15% corporate), con una componente più contenuta di titoli azionari (40%).
- Strumenti finanziari: il gestore può effettuare le scelte di investimento tra gli strumenti finanziari contemplati dall'art. 1 del D.M. Tesoro n. 166/2014 ed in particolare: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM, fondi chiusi e liquidità.
- Strumenti per investimenti alternativi:

Sono ammessi con un limite del 10% del valore del comparto mediante:

 - la sottoscrizione di FIA chiusi, per l'investimento in Beni Reali e Private Market (tra cui ad esempio Infrastrutture, Private Equity, Private Debt e Venture Capital) con focus Italia;
 - la sottoscrizione di un mandato di tipo multi-asset, dedicato all'investimento in FIA chiusi per l'investimento in Beni Reali e Private Market (tra cui ad esempio Infrastrutture, Private Equity e Private Debt) con focus Europa.

Devono essere fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli (anche con particolare riferimento a strategie poste in essere dal gestore, struttura dei costi dello strumento, periodi di uscita dall'investimento, o *lock up period*).
- Categorie di emittenti e settori industriali: fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dai gestori incaricati in strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati con i seguenti principali limiti:
 - o titoli di debito: - societario (cd. "corporate") ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 25%; - se emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 10%; - subordinati, ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS) ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 10%; - i titoli di debito con rating congiuntamente inferiore sia a BBB- (S&P) sia a Baa3 (Moody's) ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 10% del valore di mercato del portafoglio. In ogni caso, il rating non potrà risultare inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's); gli strumenti di debito con rating inferiore ai limiti predetti (inclusi quelli non dotati di rating per nessuna delle due agenzie) sono ammessi solo in via residuale e solo se detenuti per il tramite di OICR (ove consentiti), in modo tale da assicurare un'adeguata diversificazione dei rischi assunti. Si precisa che il rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito;
 - o titoli di capitale: - ammessi entro limiti minimi e massimi predefiniti in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non inferiore al 30% e non superiore al 50%; - se quotati su mercati di Paesi non OCSE ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore all'8%;
 - o Sono ammessi contratti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute solo se quotati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi;
 - o Gli OICR sono ammessi entro il limite massimo del 30% per ciascun Gestore, e con l'eccezione dei FIA eventualmente sottoscritti per gli investimenti alternativi, purché: - limitati esclusivamente a OICVM

(inclusi ETF, se a replica fisica); - utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi; - programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli (anche con particolare riferimento a strategie poste in essere dal gestore, struttura dei costi dello strumento, periodi di uscita dall'investimento, o *lock up period*); - non vengano fatte gravare sul Fondo commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote acquisite.

- Aree geografiche di investimento: L'area di investimento sia per titoli obbligazionari che azionari è globale ed è primariamente costituita dai Paesi dell'area OCSE.
- Rischio cambio: la valuta di investimento è l'Euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite previsto dal D.M. 166/2014 (30%).

- **Parametro di riferimento - Benchmark:**

- il benchmark del comparto è:

Indice	Ticker Bloomberg	Peso
ICE BofAML Pan-Europe Government All mats, Total Return € hedged	W0GE Index, TR € hdg	35%
ICE BofAML US Treasury All mats, Total Return € hedged	G0Q0 Index, TR € hdg	10%
ICE BofAML Euro Corporate All mats, Total Return €	ER00 Index, TR € hdg	15%
Dow Jones Sustainability World Net Return €	W1SGITRE Index	35%
Dow Jones Sustainability World Net Return Local Currency	DJSWICLN Index	5%

Fon.Te. Dinamico

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** ottenere una significativa rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale. La gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il tasso di rendimento tenuto conto del rischio assunto. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto tiene in considerazione i rischi di natura ambientale, sociale e di governance.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: la gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il rendimento atteso dalla gestione, nel rispetto delle linee guida indicate dal Fondo e dal parametro di controllo. Il gestore, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo. A livello strategico il Comparto è investito in modo prevalente in titoli azionari (60%) con una componente più contenuta di titoli obbligazionari (40%, di cui 30% governativi e 10% corporate).
- Strumenti finanziari: il gestore può effettuare le scelte di investimento tra gli strumenti finanziari contemplati dall'art. 1 del D.M. Tesoro n. 166/2014 ed in particolare: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM, fondi chiusi e liquidità.
- Strumenti per investimenti alternativi:
Sono ammessi con un limite del 10% del valore del comparto mediante:
 - la sottoscrizione di FIA chiusi, per l'investimento in Beni Reali e Private Market (tra cui ad esempio Infrastrutture, Private Equity, Private Debt e Venture Capital) con focus Italia;
 - la sottoscrizione di un mandato di tipo multi-asset, dedicato all'investimento in FIA chiusi per l'investimento in Beni Reali e Private Market (tra cui ad esempio Infrastrutture, Private Equity e Private Debt) con focus Europa.
 Devono essere fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli (anche con particolare riferimento a strategie poste in essere dal gestore, struttura dei costi dello strumento, periodi di uscita dall'investimento, o *lock up period*).
- Categorie di emittenti e settori industriali: fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto

possono essere investite dai gestori incaricati in strumenti finanziari consentiti dalla normativa vigente e quotati su mercati regolamentati con i seguenti principali limiti:

- titoli di debito: - societario (cd. “corporate”) ammessi in modo da realizzare un’esposizione complessiva di comparto non superiore al 15%; - se emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e in modo da realizzare un’esposizione complessiva di comparto non superiore al 5%; - subordinati, ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS) ammessi in modo da realizzare un’esposizione complessiva di comparto non superiore al 3%; - i titoli di debito con rating congiuntamente inferiore sia a BBB- (S&P) sia a Baa3 (Moody’s) ammessi in modo da realizzare un’esposizione complessiva di comparto non superiore al 5% del valore di mercato del portafoglio. In ogni caso, il rating non potrà risultare inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (Moody’s); gli strumenti di debito con rating inferiore ai limiti predetti (inclusi quelli non dotati di rating per nessuna delle due agenzie) sono ammessi solo in via residuale e solo se detenuti per il tramite di OICR (ove consentiti), in modo tale da assicurare un’adeguata diversificazione dei rischi assunti. Si precisa che il rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito;
- titoli di capitale: - ammessi entro limiti minimi e massimi predefiniti in modo da realizzare un’esposizione complessiva di comparto non inferiore al 50% e non superiore al 70%; - se quotati su mercati di Paesi non OCSE ammessi in modo da realizzare un’esposizione complessiva di comparto non superiore al 12%;
- Sono ammessi contratti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute solo se quotati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi;
- Gli OICR sono ammessi entro il limite massimo del 30% per ciascun Gestore, e con l’eccezione dei FIA eventualmente sottoscritti per gli investimenti alternativi, purché: - limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF, se a replica fisica); - utilizzati al fine di assicurare un’efficiente gestione di portafoglio tramite un’adeguata diversificazione dei rischi; - programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli (anche con particolare riferimento a strategie poste in essere dal gestore, struttura dei costi dello strumento, periodi di uscita dall’investimento, o *lock up period*); - non vengano fatte gravare sul Fondo commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote acquisite.
- Aree geografiche di investimento: L’area di investimento sia per titoli obbligazionari che azionari è globale ed è primariamente costituita dai Paesi dell’area OCSE.
- Rischio cambio: la valuta di investimento è l’Euro. È ammesso l’investimento in strumenti denominati in valute diverse dall’Euro fermo restando che l’esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell’effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite previsto dal D.M. 166/2014 (30%).
- **Parametro di riferimento - Benchmark:**
 - il benchmark del comparto è:

Indice	Ticker Bloomberg	Peso
ICE BofAML Pan-Europe Government All mats, Total Return € hedged	W0GE Index, TR € hdg	25%
ICE BofAML US Treasury All mats, Total Return € hedged	G0Q0 Index, TR € hdg	5%
ICE BofAML Euro Corporate All mats, Total Return €	ER00 Index, TR € hdg	10%
Dow Jones Sustainability World Net Return €	W1SGITRE Index	35%
Dow Jones Sustainability World Net Return Local Currency	DJSWICLN Index	25%

I comparti. Andamento passato

Fon.Te. Conservativo

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31/07/2007
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	1.833.455.944,11
Soggetto gestore:	- per il 50% delle risorse ad Unipol Assicurazioni S.p.A.; - per il 50% delle risorse a Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A., con delega di gestione ad Eurizon Capital SGR S.p.A..

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il risultato della gestione finanziaria deriva dai proventi per interessi (cedole e dividendi) e dall'apprezzamento del valore dei titoli obbligazionari ed azionari detenuti in portafoglio. La gestione delle risorse è stata rivolta in una percentuale preponderante verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, emessi prevalentemente dallo Stato italiano e da Stati europei/Ocse contraddistinti da comprovata solidità delle finanze pubbliche. L'investimento azionario è operato attraverso l'impiego di una percentuale minoritaria delle risorse in ossequio al parametro adottato (benchmark), con preferenza nella selezione dei titoli per mercati europei e dei Paesi Ocse. Nell'ambito dei mandati affidati i gestori possono effettuare investimenti in strumenti illiquidi.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario (Titoli di capitale)				5,59%
OICR 2,36%				
Obbligazionario (Titoli di debito)				69,63%
Titoli di Stato		57,54%	Titoli <i>corporate</i> 11,81%	OICR 0,28%
Emittenti Governativi	43,65%	Sovranaz. 13,89%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	69,63%
Italia	17,45%
Altri Paesi dell'Area euro	41,29%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,45%
Stati Uniti	3,32%
Giappone	0,74%
Altri Paesi aderenti OCSE	1,79%
Altri Paesi non aderenti OCSE	3,59%
Titoli di capitale	5,59%
Italia	0,04%
Altri Paesi dell'Area euro	0,30%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,04%
Stati Uniti	4,06%
Giappone	0,35%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,62%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,18%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	20,34%
<i>Duration</i> media	2,63
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	4,19%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,67

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

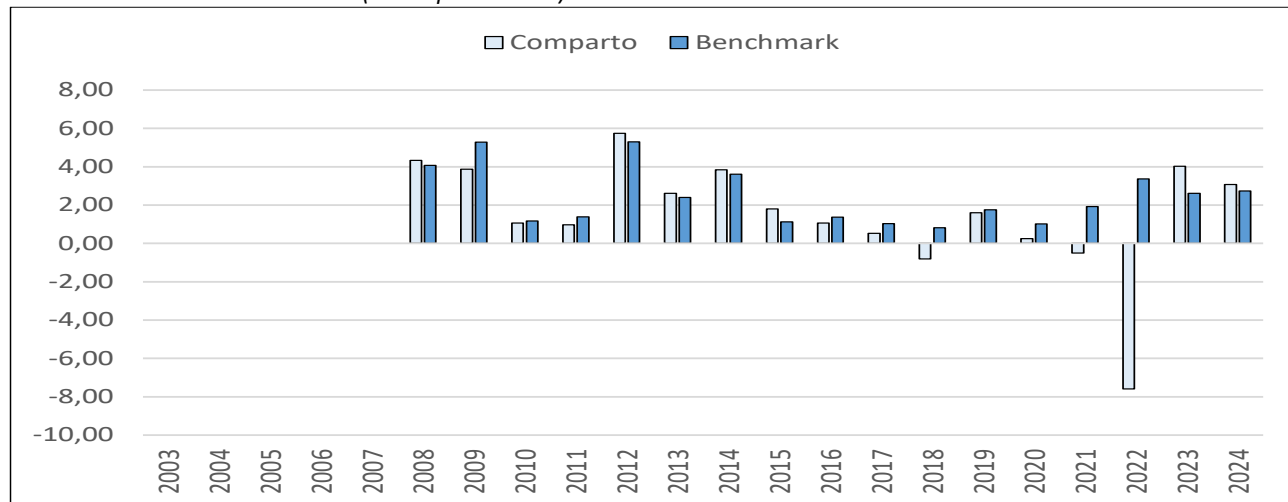
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del Tfr.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Comparto						4,34	3,87	1,06	0,98	5,74	2,61
Benchmark						4,08	5,29	1,17	1,39	5,30	2,40
TFR						2,70	1,98	2,61	3,45	2,94	1,71

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Comparto	3,85	1,80	1,06	0,53	-0,81	1,60	0,25	-0,50	-7,59	4,03	3,07
Benchmark	3,62	1,13	1,37	1,03	0,82	1,75	1,02	1,92	3,37	2,61	2,74
TFR	1,33	1,25	1,49	1,74	1,86	1,49	1,15	3,85	8,26	1,61	1,87

Benchmark:

- a partire dal 1° agosto 2025:
 - 5% ICE BofA 1-5 Year Euro Government
 - 5% ICE BofA 1-5 Year Italy Government
 - 32,5% ICE BofA 1-10 Year Euro Inflation-Linked Government
 - 5% ICE BofA 1-3 Year Euro Corporate
 - 2,5% MSCI World Net Total Return EUR
 - 50% Tasso di Rivalutazione del TFR
- a partire dal 1° novembre 2020 fino al 31 luglio 2025:
 - 42,5% J.P. Morgan Cash Index Euro
 - 3,375% ICE BofAML 1-3 Year Euro
 - 0,625% J.P. Morgan EMU Investment Grade - Unhedged Euro
 - 0,375% Bloomberg Barclays EGILB All Mkts ex Greece TR
 - 0,750% ICE BofAML 3-5 Year Euro
 - 0,375% J.P. Morgan EMBIG Hedged Euro
 - 2% MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR
 - 50% Tasso di Rivalutazione del TFR
- a partire dal 1° agosto 2015 fino al 31 Ottobre 2020:
 - 47,5% JP Morgan EGBI 1-5 Investment Grade
 - 2,5% DJ Sustainability WORLD Net Return
 - 50% Tasso di rivalutazione del TFR
- a partire dal 1° luglio 2011 fino al 31 luglio 2015:
 - 95% JP Morgan EGBI 1-5 Investment Grade
 - 5% DJ Sustainability WORLD Net Return

- Fino al 30 giugno 2011:
 - 95% JP Morgan EGBI 1-5
 - 5% DJ Sustainability EURO STOXX Net Return.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER – Comparto Conservativo

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,79%	0,74%	0,75%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,08%	0,07%	0,07%
- di cui per commissioni di garanzia	0,70%	0,66%	0,66%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	0,14%	0,11%	0,13%
- di cui per spese generali e amministrative	0,12%	0,12%	0,11%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,03%	0,03%	0,02%
- di cui per altri oneri amministrativi	-0,01%	-0,04%	-0,01%
TOTALE GENERALE	0,93%	0,85%	0,88%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fon.Te. Sviluppo

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/01/2004
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	2.972.595.605,57

Soggetto gestore:

- Amundi Asset Management
- Anima Sgr
- AXA Investment Managers
- UBS Asset Management (Europe) S.A.
- Eurizon Capital Sgr
- Groupama Asset Management
- Payden Global SIM
- PIMCO Europe GmbH
- Dea Capital Alternative Funds SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il risultato della gestione finanziaria deriva dai proventi per interessi (cedole e dividendi) e dall'apprezzamento del valore dei titoli obbligazionari ed azionari detenuti in portafoglio. La gestione delle risorse è stata rivolta in una percentuale consistente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, emessi prevalentemente dallo Stato italiano e da Stati europei contraddistinti da comprovata solidità delle finanze pubbliche. L'investimento azionario, operato attraverso l'impiego di una minoritaria percentuale delle risorse in ossequio al parametro adottato (benchmark), ha avuto a riferimento in prevalenza indici di titoli rispondenti ad elevati standard etici, emessi da aziende conformi a politiche di gestione socialmente responsabili; la preferenza nella selezione dei titoli è stata rivolta a mercati europei e dei Paesi OCSE. Il Fondo alloca una quota minoritaria delle risorse, nella misura massima del 10%, in strumenti illiquidi, aventi come target investimenti in Private Equity, Private Debt, Infrastrutture e Venture Capital.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario (Titoli di capitale)	25,70%
OICR	0,50%

Obbligazionario (Titoli di debito)				68,24%	
Titoli di Stato			47,44%	Titoli corporate	20,80%
Emittenti Governativi		46,95%	Sovranaz.		
				OICR	0,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	68,24%
Italia	8,83%
Altri Paesi dell'Area euro	28,02%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,18%
Stati Uniti	18,63
Giappone	0,28%
Altri Paesi aderenti OCSE	8,00%
Altri Paesi non aderenti OCSE	3,30%
Titoli di capitale	25,70%
Italia	3,53%
Altri Paesi dell'Area euro	3,80%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,10%
Stati Uniti	12,30%
Giappone	1,11%
Altri Paesi aderenti OCSE	2,03%
Altri Paesi non aderenti OCSE	2,83%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,87%
<i>Duration</i> media	5,08
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	18,46%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,64

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

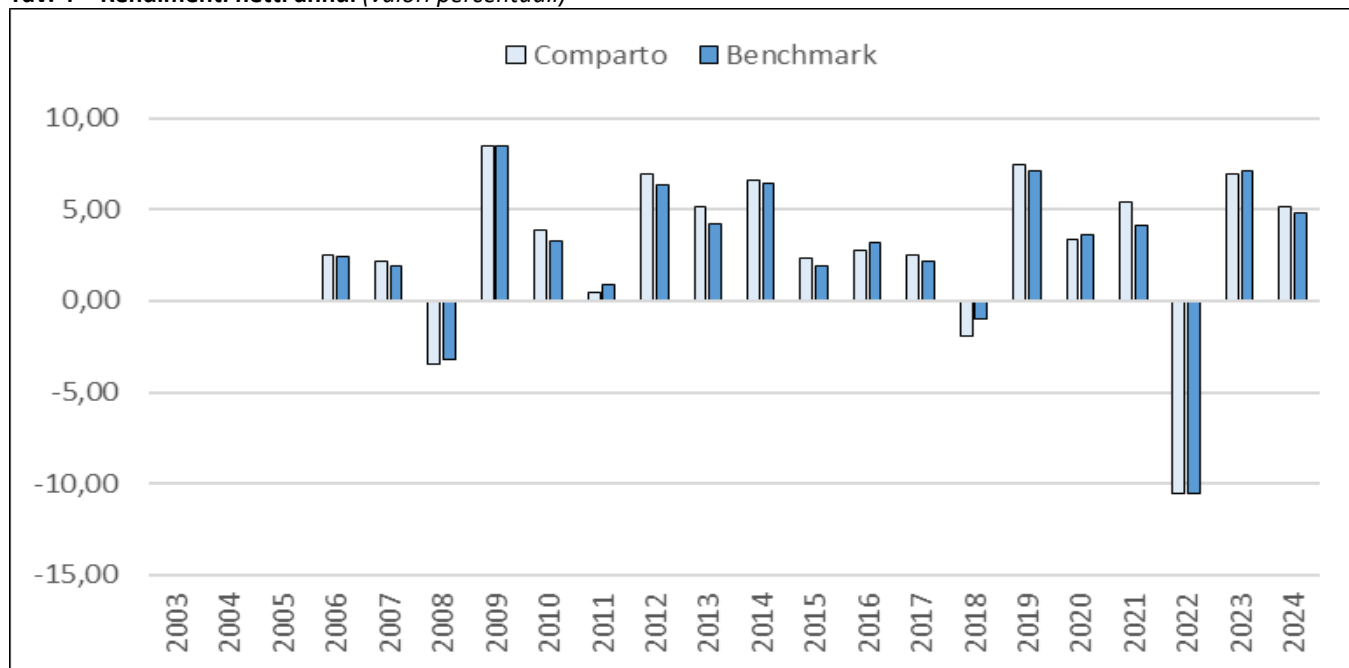
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Comparto			6,30	2,53	2,20	-3,50	8,47	3,86	0,49	6,92	5,15
Benchmark			6,04	2,46	1,95	-3,21	8,50	3,30	0,91	6,35	4,24
Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Comparto	6,57	2,32	2,79	2,47	-1,92	7,42	3,32	5,40	-10,54	6,92	5,15
Benchmark	6,39	1,87	3,21	2,16	-0,95	7,15	3,60	4,15	-10,52	7,08	4,77

Benchmark:

- a partire dal 1° dicembre 2023:
 - 40% ICE BofAML 1-10 Year Pan- Europe Government, Total Return € hedged
 - 10% ICE BofAML 1-10 Year US Treasury, Total Return € hedged
 - 5% ICE BofAML US Emerging Markets External Sovereign IG All mats, Total Return € hedged
 - 10% ICE BofAML Euro Corporate All mats, Total Return €
 - 10% ICE BofAML US Large Cap Corporate Index, Total Return € hedged
 - 22,5% Dow Jones Sustainability World Net Return €
 - 2,5% MSCI Italy Small Cap, Net Return €
- dal 1 marzo 2022 al 30 novembre 2023:
 - 40% ICE BofAML 1-10 Year Pan- Europe Government, Total Return € hedged
 - 10% ICE BofAML 1-10 Year US Treasury, Total Return € hedged
 - 5% ICE BofAML US Emerging Markets External Sovereign IG All mats, Total Return € hedged
 - 10% ICE BofAML Euro Corporate All mats, Total Return €
 - 10% ICE BofAML US Large Cap Corporate Index 4PM, Total Return € hedged
 - 22,5% Dow Jones Sustainability World Net Return €
 - 2,5% MSCI Italy Small Cap, Net Return €
- dal 1 novembre 2019 al 28 febbraio 2022:
 - 40% ICE BofAML 1-10 Year Pan- Europe Government, Total Return € hedged

- 10% ICE BofAML 1-10 Year US Treasury, Total Return € hedged
 - 5% ICE BofAML US Emerging Markets External Sovereign IG All mats, Total Return € hedged
 - 10% ICE BofAML Euro Corporate All mats, Total Return €
 - 10% ICE BofAML US Large Cap Corporate All mats, Total Return € hedged
 - 22,5% Dow Jones Sustainability World Net Return €
 - 2,5% MSCI Italy Small Cap, Net Return €
- **dal 1° aprile 2014 al 31 ottobre 2019:**
- 5% Barclays EGILB All Markets Ex- Greece Inflation-Linked Bond Total Return Index
 - 20% Bofa ML Pan Europe Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro
 - 10% Bofa ML Us Large Cap Corporate All mats Total Return Index Hedged in euro
 - 20% Dow Jones Sustainability World Net Return in Euro
 - 45% JPMorgan Emu Govt. Inv. Grade 1-3 y Total Return Index
- **dal 1° luglio 2011 al 31 marzo 2014:**
- 60% JPM Emu Government Bond Index 1-3 y Investment Grade
 - 20% JPM Emu Government Bond Index all mat. Investment Grade
 - 20% Dow Jones Sustainability World net return
- **fino al 30 giugno 2011:**
- 60% JPM Emu Government Bond Index 1-3 y
 - 20% JPM Emu Government Bond Index all mat.
 - 20% Dow Jones Sustainability World net return



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER – Comparto sviluppo

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,08%	0,08%	0,16%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,09%	0,09%
- di cui per commissioni di garanzia	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di incentivo	-0,03%	-0,02%	0,06%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	0,07%	0,04%	0,06%
- di cui per spese generali e amministrative	0,06%	0,05%	0,05%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amministrativi	0,00%	-0,02%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,15%	0,12%	0,22%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fon.Te. Crescita

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/06/2008
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	588.484.391,10
Soggetto gestore:	• Candriam • Groupama Asset Management • Dea Capital Alternative Funds SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il risultato della gestione finanziaria deriva dai proventi per interessi (cedole e dividendi) e dall'apprezzamento del valore dei titoli obbligazionari ed azionari detenuti in portafoglio. La gestione delle risorse è stata rivolta in una percentuale rilevante verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, emessi prevalentemente dallo Stato italiano e da Stati europei contraddistinti da comprovata solidità delle finanze pubbliche. L'investimento azionario, operato attraverso l'impiego di una minoritaria percentuale delle risorse in ossequio al parametro adottato (benchmark), ha avuto a riferimento indici di titoli rispondenti ad elevati standard etici, emessi da aziende conformi a politiche di gestione socialmente responsabili; la preferenza nella selezione dei titoli è stata rivolta a mercati europei e dei Paesi OCSE. Il Fondo alloca una quota minoritaria delle risorse, nella misura massima del 10%, in strumenti illiquidi, aventi come target investimenti in Private Equity, Private Debt, Infrastrutture e Venture Capital.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario (Titoli di capitale)	40,13%
OICR	0,67%

Obbligazionario (Titoli di debito)		56,46%
Titoli di Stato	42,45%	Titoli <i>corporate</i> 14,01%
Emittenti Governativi	42,04%	Sovranaz. 0,41%
		OICR 0,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	56,46%
Italia	6,98%
Altri Paesi dell'Area euro	28,81%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,92%
Stati Uniti	11,99%
Giappone	0,06%
Altri Paesi aderenti OCSE	7,23%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,47%
Titoli di capitale	40,13%
Italia	0,66%
Altri Paesi dell'Area euro	6,88%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,16%
Stati Uniti	21,69%
Giappone	2,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	3,63%
Altri Paesi non aderenti OCSE	5,11%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,99%
<i>Duration</i> media	6,48
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	27,79%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,39

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

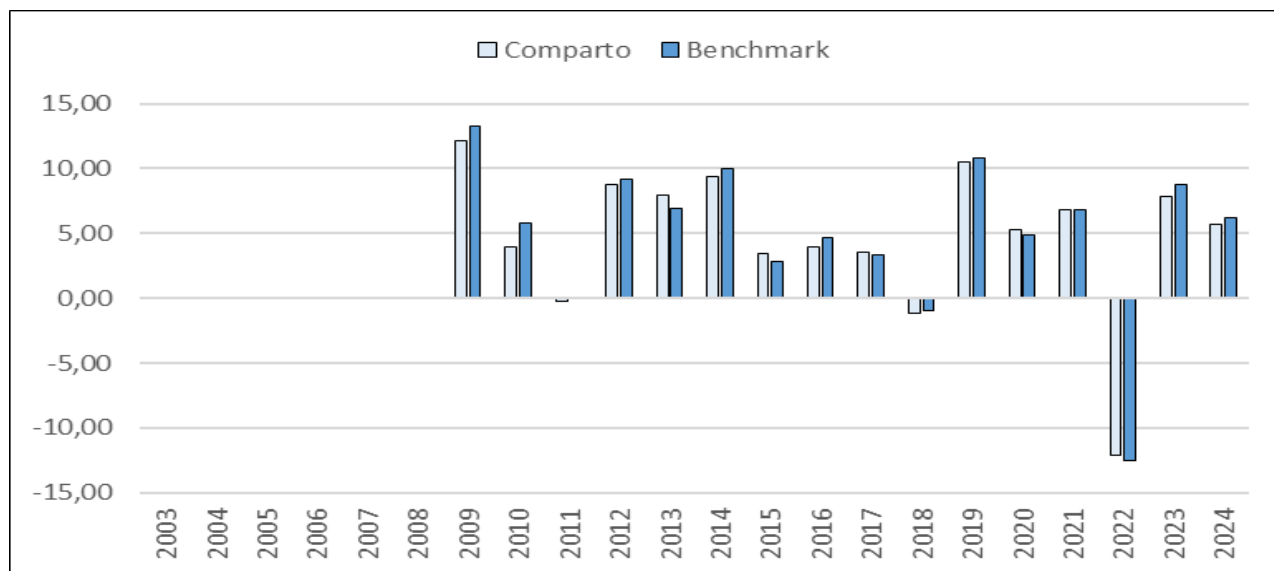
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Comparto							12,13	3,91	-0,21	8,74	7,98
Benchmark							13,28	5,83	0,00	9,22	6,93

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Comparto	9,38	3,45	3,96	3,60	-1,13	10,54	5,30	6,86	-12,08	7,89	5,73
Benchmark	10,03	2,87	4,68	3,38	-1,00	10,82	4,93	6,84	-12,56	8,75	6,21

Benchmark:

- a partire dal 1° novembre 2019:
 - 35% ICE BofAML Pan-Europe Government All mats, Total Return Euro hedged
 - 10% ICE BofAML US Treasury All mats, Total Return Euro hedged
 - 15% ICE BofAML Euro Corporate All mats, Total Return Euro
 - 35% Dow Jones Sustainability World Net ReturnEuro
 - 5% Dow Jones Sustainability World Net Return Local Currency
- dal 01 Aprile 2014 al 31 ottobre 2019:
 - 15% JPMorgan Emu Govt. Inv. Grade 1-3 y Total
 - 35% Bofa ML Pan Europe Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro
 - 5% Barclays EGILB All Markets Ex-Greece Inflation-Linked Bond Total Return Index
 - 10% JPM US Govt. All Mats Total Return Insex Hedged in Euro
 - 35% Down Jones Substainability Word Net Return in Euro
- Dal 01 luglio 2011 al 31 Marzo 2014:
 - 20% JPM Emu Government Bond Index 1-3 anni Investment Grade
 - 40% JPM Emu Government Bond Index Investment Grade
 - 40% Dow Jones Sustainability World net return
- Fino al 30 Giugno 2011:
 - 20% JPM Emu Government Bond Index 1-3 anni
 - 40% JPM Emu Government Bond Index
 - 40% Dow Jones Sustainability World net return



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER – Comparto crescita

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,09%	0,07%	0,10%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,09%	0,09%	0,09%
- di cui per commissioni di garanzia	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di incentivo	-0,01%	-0,03%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	0,13%	0,08%	0,10%
- di cui per spese generali e amministrative	0,11%	0,09%	0,09%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,03%	0,02%	0,02%
- di cui per altri oneri amministrativi	-0,01%	-0,03%	-0,01%
TOTALE GENERALE	0,22%	0,15%	0,20%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fon.Te. Dinamico

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31/07/2008
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	577.013.650,49
Soggetto gestore:	- Anima SGR - Eurizon Capital SGR - Dea Capital Alternative Funds SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il risultato della gestione finanziaria deriva dai proventi per interessi (cedole e dividendi) e dall'apprezzamento del valore dei titoli obbligazionari ed azionari detenuti in portafoglio. La gestione delle risorse è stata rivolta in una percentuale minoritaria verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, emessi prevalentemente dallo Stato italiano e da Stati europei contraddistinti da comprovata solidità delle finanze pubbliche. L'investimento azionario, operato attraverso l'impiego di una rilevante percentuale delle risorse in ossequio al parametro adottato (benchmark), ha avuto a riferimento indici di titoli rispondenti ad elevati standard etici, emessi da aziende conformi a politiche di gestione socialmente responsabili; la preferenza nella selezione dei titoli è stata rivolta a mercati europei e dei Paesi OCSE. Il Fondo alloca una quota minoritaria delle risorse, nella misura massima del 10%, in strumenti illiquidi, aventi come target investimenti in Private Equity, Private Debt, Infrastrutture e Venture Capital.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario (Titoli di capitale)	58,71%
OICR	0,00%

Obbligazionario (Titoli di debito)				35,04%		
Titoli di Stato			26,78%	Titoli <i>corporate</i>	4,65%	OICR 3,61%
Emittenti Governativi		26,48%	Sovranaz.			

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	35,04%
Italia	7,00%
Altri Paesi dell'Area euro	16,83%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,24%
Stati Uniti	5,88%
Giappone	0,03%
Altri Paesi aderenti OCSE	4,76%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,30%
Titoli di capitale	58,71%
Italia	2,16%
Altri Paesi dell'Area euro	12,94%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,20%
Stati Uniti	28,23%
Giappone	3,85%
Altri Paesi aderenti OCSE	5,03%
Altri Paesi non aderenti OCSE	6,30%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,79%
<i>Duration</i> media	7,32
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	26,59%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,88

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

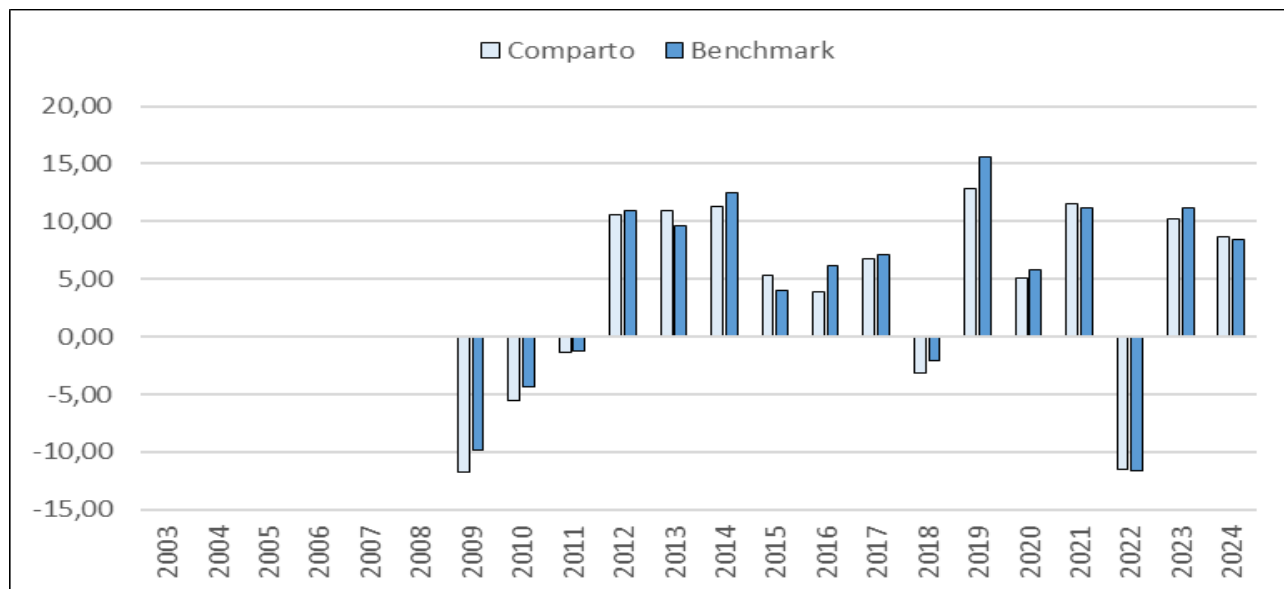
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Comparto							17,93	5,43	-1,31	10,55	10,98
Benchmark							18,09	8,32	-1,20	10,90	9,61

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Comparto	11,29	5,36	3,92	6,71	-3,11	12,79	5,03	11,54	-11,46	10,19	8,63
Benchmark	12,45	4,03	6,12	7,06	-2,09	15,55	5,82	11,17	-11,63	11,16	8,41

Benchmark:

- a partire dal 01 novembre 2019:
 - 25% ICE BofAML Pan-Europe Government All mats, Total Return € hedged
 - 5% ICE BofAML US Treasury All mats, Total Return € hedged
 - 10% ICE BofAML Euro Corporate All mats, Total Return €
 - 35% Dow Jones Sustainability World Net Return €
 - 25% Dow Jones Sustainability World Net Return Local Currency
- Dal 01 maggio 2016 al 31 ottobre 2019:
 - 30% Bofa ML Pan Europe Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro
 - 5% Barclays EGILB All Markets Ex-Greece Inflation-Linked Bond Total Return Index
 - 5% JPM Us Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro
 - 35% Dow Jones Sustainability World Net Return in Euro
 - 25% Dow Jones Sustainability World Net Return Local Currency
- Dal 01 Aprile 2014 al 30 aprile 2016:
 - 30% Bofa ML Pan Europe Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro
 - 5% Barclays EGILB All Markets Ex-Greece Inflation-Linked Bond Return Index
 - 5% JPM Us Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro
 - 60% Dow Jones Sustainability World Net Return in Euro
- Dal 01 luglio 2011 al 31 Marzo 2014:
 - 40% JPM Emu Government Bond Index Investment Grade
 - 60% Dow Jones Sustainability World net return

- Fino al 30 Giugno 2011:
 - 40% JPM Emu Government Bond Index
 - 60% Dow Jones Sustainability World net return



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi.

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER – Comparto Dinamico

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,06%	0,11%	0,10%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,09%	0,09%	0,09%
- di cui per commissioni di garanzia	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di incentivo	-0,04%	0,01%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	0,12%	0,07%	0,09%
- di cui per spese generali e amministrative	0,10%	0,08%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,02%	0,02%	0,02%
- di cui per altri oneri amministrativi	0,00%	-0,03%	-0,01%
TOTALE GENERALE	0,18%	0,18%	0,19%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 29 ottobre 2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Fon.Te. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 28 ottobre 2025)

Le fonti istitutive

FON.TE. è istituito sulla base delle seguenti fonti istitutive:

- Accordo Collettivo Nazionale del 29 novembre 1996 sottoscritto tra CONFCOMMERCIO e FILCAMS – CGIL, FISASCAT – CISL, UILTuCS e successive modificazioni e integrazioni;
- Accordo Collettivo Nazionale del 22 gennaio 1999 sottoscritto tra FEDERALBERGHI, FIPE, FAITA, FIAVET e FILCAMS – CGIL, FISASCAT – CISL, UILTuCS e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 36 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale. Dura in carica per tre anni.

Consiglio di amministrazione: Consiglio di amministrazione è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2022-2025 ed è così composto:

Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Designato dai
MAURIZIO GRIFONI (Presidente)	11/02/1955	MILANO (MI)	DATORI DI LAVORO
MICHELE CARPINETTI (Vice Presidente)	29/06/1965	MIRANO (VE)	LAVORATORI
BRUNETTO BOCO	08/05/1951	CASTELMASSA(RO)	LAVORATORI
ERNESTO BOSCHIERO	22/07/1961	VICENZA (VI)	DATORI DI LAVORO
ROBERTO CALUGI	08/05/1970	ROMA (RM)	DATORI DI LAVORO
DARIO CAMPEOTTO	20/10/1960	NERVESIA DELLA BATTAGLIA (TV)	LAVORATORI
VINCENZO DE LUCA	23/01/1966	SAN SEVERO (FG)	DATORI DI LAVORO
PIETRO DE ROSSI	11/10/1955	ROMA (RM)	LAVORATORI
GIUSEPPE PACE	25/05/1960	MARSALA (TP)	DATORI DI LAVORO
AUGUSTO PATRIGNANI	01/03/1952	CESENA (FC)	DATORI DI LAVORO
PIERANGELO RAINERI	11/07/1956	IMPERIA (IM)	LAVORATORI
GIUSEPPE ZIMMARI	03/04/1959	SAN PIETRO VERNOTICO (BR)	LAVORATORI

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale Collegio è in carica per il triennio 2022-2025 ed è così composto:

Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Designato dai
ORIANA CALABRESI (Presidente)	07/07/1954	MENTANA (RM)	LAVORATORI
COSIMO PAOLO PIETRO AMPOLO	29/06/1962	AVEZZANO (AQ)	LAVORATORI
ALESSANDRA DE FEO	28/01/1966	NAPOLI (NA)	DATORI DI LAVORO

CLAUDIO LENOCI	24/07/1942	BARI (BA)	DATORI DI LAVORO
MARCO LOMBARDI (membro supplente)	24/08/1974	ROMA (RM)	LAVORATORI
MICHELA MATALONE (membro supplente)	13/10/1960	VICENZA (VI)	DATORI DI LAVORO

Direttore Generale: ANNA MARIA SELVAGGIO - Nata a Foggia – FG – il 18/10/1979

Funzione di revisione interna: ELLEGI CONSULENZA S.P.A.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Accenture Financial Advanced Solutions & Technology Srl.

Sede legale: Via Privata Nino Bonnet n.10 – 20154 Milano (Mi)

Il Depositario

Il Depositario di FONDO PENSIONE FON.TE. è BNP PARIBAS – Succursale Italia, con sede in Piazza Lina Bo Bardi n. 3, 20124 - Milano

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di FON.TE. è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione. In particolare, si tratta dei seguenti soggetti:

COMPARTO CONSERVATIVO

- ✓ Unipol Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Bologna, Via Stalingrado 45 – Italia;
- ✓ Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Torino, Via San Francesco d'Assisi 10 – Italia, con delega di gestione ad Eurizon Capital SGR S.p.A., con sede in Milano, Via Melchiorre Gioia 22 – Italia.

COMPARTO SVILUPPO

- ✓ Amundi Asset Management, con sede legale a Parigi, Boulevard Pasteur 90- Francia;
- ✓ ANIMA sgr S.p.A., con sede in Milano, Corso Garibaldi 99 – Italia;
- ✓ Axa Investment Managers Paris S.A., con sede in Parigi, Puteaux, 6 Place de la Pyramide – Francia;
- ✓ UBS Asset Management (Europe) S.A., con sede in Lussemburgo, 33A Avenue John F. Kennedy - Lussemburgo;
- ✓ Eurizon Capital SGR S.p.A. con sede legale in Milano, Via Melchiorre Gioia, 22 – Italia;
- ✓ Groupama Asset Management, con sede legale in Rue de La Ville L'Eveque 25, Parigi –Francia;
- ✓ Payden Global SIM S.p.A., con sede in Milano, Corso Matteotti 1 – Italia;
- ✓ PIMCO Europe GmbH, con sede legale in Seidlstr 24, 24a, Monaco – Germania;
- ✓ Dea Capital Alternative Funds SGR S.P.A., con sede in Milano, Via Brera 21 – Italia.

COMPARTO CRESCITA

- ✓ Groupama Asset Management, con sede legale in Rue de La Ville L'Eveque 25, Parigi – Francia;
- ✓ Candriam, con sede in Strassen, 19-21 route d'Arlon – Lussemburgo;
- ✓ Dea Capital Alternative Funds SGR S.P.A., con sede in Milano, Via Brera 21 – Italia.

COMPARTO DINAMICO

- ✓ ANIMA sgr S.p.A., con sede in Milano, Corso Garibaldi 99 – Italia;
- ✓ Eurizon Capital SGR S.p.A. con sede legale in Milano, Via Melchiorre Gioia, 22 – Italia
- ✓ Dea Capital Alternative Funds SGR S.P.A., con sede in Milano, Via Brera 21 – Italia.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite è affidata a Unipol Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Bologna, Via Stalingrado, 45 – Italia, e sede operativa in Firenze, Via Lorenzo il Magnifico 1 – Italia.

La relativa convenzione ha decorrenza dal 25/07/2018 con scadenza al 24/07/2025 a seguito di proroga. La convenzione stipulata dal FONDO PENSIONE FON.TE. ha per oggetto l'assicurazione di rendita annua vitalizia immediata rivalutabile ed erogabile in via posticipata sulla testa degli aderenti al FONDO PENSIONE che, avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del FONDO PENSIONE, siano inseriti in assicurazione su indicazione del FONDO PENSIONE stesso.

La Società gestisce le attività a copertura degli impegni assunti nei confronti degli Aderenti al FONDO PENSIONE nella Gestione Separata FONDICOLL Unipol e riconosce una rivalutazione annua delle prestazioni in base alle condizioni riportate nel DOCUMENTO SULL'EROGAZIONE DELLE RENDITE pubblicato sul sito del Fondo.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 19 aprile 2023 la funzione di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 39/2010, per gli esercizi 2023-2025 è stata affidata alla società Ria Grant Thornton S.p.A., con sede in Via Melchiorre Gioia, 8, 20124 Milano.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto del Fondo.

Dal 1 aprile 2025 sarà attivo il servizio per aderire via web accessibile dal sito internet della forma pensionistica www.fondofonte.it.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web www.fondofonte.it*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 29 ottobre 2025)

Appendice

‘Informativa sulla sostenibilità’

FON.TE. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO Conservativo, Sviluppo, Crescita e Dinamico

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Fon.Te. è impegnato ad integrare i rischi di sostenibilità, ovvero i rischi ambientali, sociali e di governo societario (ESG) nella gestione del patrimonio dei Comparti. Per realizzare tale obiettivo:

- si è dotato di una propria politica di sostenibilità e l'ha condivisa con tutti i gestori delegati;
- prevede inoltre l'utilizzo da parte dei gestori finanziari di valutazioni relative agli standard ambientali, sociali e di governo societario (ESG) degli emittenti e società investite, nella gestione dei portafogli delegati;
- attua un costante monitoraggio degli standard ambientali, sociali e di governo societario (ESG) e il rispetto della politica di sostenibilità da parte dei gestori, mediante la valutazione dei rischi di sostenibilità con il supporto tecnico del proprio Advisor specializzato per le tematiche ESG;
- adotta una reportistica di valutazione dei rischi di sostenibilità dedicata ed integrata nel sistema di reporting relativo alla gestione del patrimonio;
- monitora periodicamente il rispetto del divieto di finanziamento di mine antiuomo e bombe a grappolo come indicato dalla legge 220/2021;
- dispone in favore del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale una valutazione dei rischi di sostenibilità, finalizzata ad una costante integrazione nei processi gestionali.

Sì

La Politica di Sostenibilità del Fondo, adottata nel corso del 2024, si concentra su un'ampia gamma di tematiche, distinguendo due gruppi di criteri con livelli di attenzione crescenti. Il documento è stato elaborato attraverso un approccio integrato, che combina la metodologia best-in-class con l'applicazione di esclusioni mirate a settori economici ad alto rischio ESG.

La Funzione di gestione dei rischi, nell'ambito delle proprie attività, valuta l'esposizione del portafoglio ai rischi ESG; tale valutazione si riferisce ai rischi a cui il patrimonio del Fondo è esposto per effetto della inosservanza di buone pratiche riferite ai temi ambientali, sociali e di governo da parte degli emittenti.

Fon.Te. misura periodicamente il profilo di sostenibilità ed i rischi ESG dei singoli portafogli e dei Comparti, sulla base della valutazione degli scoring ESG attribuiti da un valutatore indipendente e da quella comunicata da ciascun gestore sulla base dei modelli interni per ciascun titolo/posizione in portafoglio, nonché l'allineamento alla politica di sostenibilità. Gli scoring ESG assegnati a ciascun titolo vengono valutati rispetto al relativo settore/mercato di appartenenza, che dunque rappresenta il riferimento in funzione del quale viene valutata la sostenibilità di una società e quindi dell'intero portafoglio.

L'aggregazione di tali punteggi a livello di portafoglio consente di esprimere una valutazione di sostenibilità dei singoli portafogli/gestioni e di ciascun Comparto. Tale analisi consente al fondo di monitorare periodicamente l'evoluzione del profilo di sostenibilità del patrimonio e dunque valutare la sostenibilità ed i rischi ESG congiuntamente alla performance ed alla rischiosità finanziaria.

A conferma dell'impegno del Fondo nell'integrazione dei rischi ESG nella gestione del patrimonio dei Comparti, si evidenzia che da luglio 2021 il Fondo ha aderito ai *Principles for Responsible Investment (PRI)* promossi dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di diffondere l'investimento responsabile all'interno della comunità finanziaria internazionale.

Ai fini della presente informativa, il Fondo assicura la massima trasparenza in tema remunerazione, prevedendo una politica retributiva orientata a promuovere la sana, prudente ed efficace gestione dei rischi. Preme specificare che al momento non è prevista alcuna forma di remunerazione variabile per gli organi del Fondo e qualora il Fondo provvedesse alla sua definizione avrà cura di assicurare che l'eventuale individuazione di incentivi collegati ad obiettivi di sostenibilità, e quindi a parametri non finanziari, non incoraggi un'eccessiva assunzione di rischi in relazione ai rischi di sostenibilità.

Attualmente il Fondo prevede una remunerazione variabile per i gestori, la definizione dei compensi è stabilita in effetti sia in misura fissa, a condizioni di mercato, che in misura variabile, con valutazioni effettuate dal Fondo al momento della sottoscrizione della convenzione circa le modalità di calcolo e le condizioni per l'applicazione di un eventuale compenso variabile (commissione di incentivo).



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No

I principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità non sono ancora stati presi in considerazione da Fon.Te., anche tenuto conto che la gestione dei Comparti del Fondo coinvolge una pluralità di Società di Investimento i cui mandati in affidamento, nell'ambito delle vigenti convenzioni di gestione, non prevedono esplicitamente indirizzi circa azioni da intraprendere od obiettivi da raggiungere a livello ESG. Allo stato attuale il Fondo ha definito una propria politica di sostenibilità ma le attuali convenzioni non agiscono attivamente sui fattori di sostenibilità, definendo azioni da adottare e obiettivi per i singoli principali effetti negativi.

Essendo classificato come art. 6, il Fondo non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definito negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il Fondo si riserva in ogni caso di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, a seguito dell'adozione della normativa secondaria di attuazione dell'articolo 4 del Regolamento SFDR.



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dell'UE per le attività economiche ecosostenibili?
(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)**

NO, gli investimenti sottostanti il Fondo Pensione Fon.Te. non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art. 7 Regolamento (UE) 2020/852).



FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE
PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO (COMMERCIO, TURISMO E
SERVIZI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 123
Istituito in Italia



Via Marco e Marcelliano, 45 - 00147 Roma



Tel +39 06.83393207



<https://www.fondofonte.it/contatti/>



www.fondofonte.it

Modulo di Adesione - Lavoratori Dipendenti

Cognome:

Nome:

Codice Fiscale:

Sesso: M

F

Data di nascita:

Comune di nascita:

Prov:

Stato:

in caso di nascita in paese estero indicare Comune: "Stato Estero" - Prov: EE

Documento:

Numero documento:

Ente di rilascio:

Data di rilascio:

Indirizzo di residenza:

C.A.P.:

Comune di residenza:

Prov.di residenza:

email:

telefono:

cellulare:

Desidero ricevere la corrispondenza
(ivi compreso il Prospetto pensionistico fase di accumulo):

in formato elettronico

in formato cartaceo

Titolo di studio:

Nessuno

Diploma professionale

Laurea / Laurea magistrale

Licenza elementare

Diploma media superiore

Specializzazione post-laurea

Licenza media inferiore

Diploma universitario / Laurea triennale

Condizione professionale:

Lavoratore con prima occupazione anche presso
altra azienda antecedente il 29/04/1993

Lavoratore con prima occupazione anche presso
altra azienda successiva al 28/04/1993

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:

Data prima iscrizione alla previdenza complementare (posizione per cui non si sia esercitato il riscatto totale):

Denominazione altra forma pensionistica complementare:

Numero iscrizione Albo COVIP:

La Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata: Consegnata

Non consegnata

Non è prevista la consegna della Scheda "I Costi" solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'
altra forma pensionistica cui già si aderisce. Si precisa che per realizzare il
trasferimento l'Aderente deve compilare la modulistica standard prevista dalla
forma pensionistica complementare di provenienza.

SI

NO

Opzione di investimento
(N.B. Nel caso non venga manifestata la scelta del comparto, i flussi contributivi confluiranno nel Comparto Sviluppo).

Denominazione	Categoria	Ripartizione %	SELEZIONE
Conservativo	Garantito	100%	
Sviluppo	Obbligazionario Misto	100%	
Crescita	Bilanciato	100%	
Dinamico	Azionario	100%	

Soggetti che hanno diritto di riscattare la posizione individuale in caso di decesso dell'aderente prima del pensionamento:

Eredi	Designati (allegare modulo dei soggetti designati disponibile su https://www.fondofonte.it "Modulo comunicazione soggetti designati in caso di premorienza".)
--------------	--

Contribuzione e modalità di pagamento
Delego il mio datore di lavoro a trattenere dalla mia retribuzione le spese di adesione e le seguenti quote percentuali da versare al fondo pensione, come previsto dagli accordi di settore e riportati nell'Allegato alle 'Informazioni chiave per l'aderente':

SELEZIONE	Denominazione Contratto	Percentuale di TFR da destinare al Fondo	
	CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario, della distribuzione e dei servizi (Confcommercio – Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilucs) 50% - 100% (indipendentemente dalla data di prima occupazione)	50%	100%
	CCNL per i dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo 50% 100% (indipendentemente dalla data di prima occupazione)	50%	100%
	CCNL Artigiani (ad esclusione dell'edilizia) e CCNL per le imprese private operanti nella distribuzione, recapito e dei servizi postali.	16% Solo per lavoratori con prima occupazione antecedente al 29/04/1993	50% Solo per lavoratori con prima occupazione antecedente al 29/04/1993 100%
	CCNL per i lavoratori della piccola impresa industriale fino a 49 dipendenti dei settori: chimica e accorpati, plastica e gomma, abrasivi, ceramica, vetro.	33% Solo per lavoratori con prima occupazione antecedente al 29/04/1993	50% Solo per lavoratori con prima occupazione antecedente al 29/04/1993 100%
	CCNL per la categoria delle Agenzie di Somministrazione di Lavoro.	50%	100%
	Altri CCNL (Vedi elenco CCNL nell'allegato della nota informativa, disponibile su www.fondofonte.it)	50% Solo per lavoratori con prima occupazione antecedente al 29/04/1993	100%

Retribuzione

Scelgo di aderire con il solo versamento del TFR rinunciando al contributo azienda

Per il contributo a mio carico scelgo di versare a FON.TE. il contributo minimo contrattualmente stabilito

Per il contributo a mio carico, in alternativa a quello minimo contrattualmente stabilito, scelgo di versare a FON.TE. una quota della retribuzione utile per il computo del TFR in una misura pari a:

1,00% 2,00% 3,00% 3,50% 4,00% % Specificare altra percentuale

Dati dell'azienda

Denominazione impresa

Codice fiscale/partita iva:

Indirizzo:

Località:

C.A.P.:

Prov.:

CCNL di applicazione:

Luogo:

Timbro e firma Azienda:

DICHIARAZIONI

L'aderente dichiara:

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.fondofonte.it la Nota informativa, lo statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di aver sottoscritto in ogni pagina la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi');
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
 - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondofonte.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;
- di aver preso visione e di aver sottoscritto l'informativa allegata in materia di protezione dei dati personali (vedi allegato).
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine.

Luogo:

Data :

Firma:

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.:

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione :

ne so poco

sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo

ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione:

non ne sono al corrente

so che le somme versate non sono liberamente disponibili

so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?

anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

%

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?

SI

NO

6. Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione' nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

SI

NO

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7,8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR):

Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)

Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)

Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)

Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare? :

2 anni (punteggio 1)

7 anni (punteggio 3)

20 anni (punteggio 5)

5 anni (punteggio 2)

10 anni (punteggio 4)

Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale? :

Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)

Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)

Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

PUNTEGGIO OTTENUTO

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario

La scelta di un percorso life-cycle (o comparto data target) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal Questionario di autovalutazione. In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

in Alternativa

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma:

Spazio riservato al soggetto incaricato della raccolta delle adesioni

Azienda / Organizzazione / Ente:

Incaricato:

Cognome:

Nome:

telefono:

email:

Luogo:

Firma:

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI ADESIONE

Il modulo di adesione deve essere compilato dal lavoratore in stampatello e qualora si voglia iscrivere anche un soggetto fiscalmente a carico, dovrà essere accompagnato dal "Modulo di adesione per i soggetti fiscalmente a carico". I dati devono risultare chiari e leggibili. L'aliquota che verrà scelta sul presente modulo potrà essere variata nel tempo con apposita comunicazione al proprio datore di lavoro e contestuale invio al fondo dell'apposito modulo di "variazione aliquota contributiva", disponibile su www.fondofonte.it. Il lavoratore avrà cura di apporre la data e la propria firma negli spazi di compilazione di sua competenza. L'obbligo contributivo decorrerà dalla data di sottoscrizione del modulo che dovrà essere TEMPESTIVAMENTE consegnato all'ufficio del personale dell'azienda che avrà cura di apporre il timbro e la firma (anche in formato digitale riconosciuto da un sistema di autenticazione autorizzato AGID). Il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni avrà cura di predisporre numero 3 copie (una da inviare al fondo, una da restituire al dipendente e una da trattenere in azienda).

Il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni verificato che il modulo sia compilato IN OGNI SUA PARTE in modo chiaro e leggibile, dovrà inviarlo al Fondo a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo

Fondo pensione FON.TE.

C/O AFAST SRL, Via del Mulino 11/A, 20057 Assago (Milano).

In alternativa il modulo potrà essere inviato a mezzo pec all'indirizzo protocollofonte@legalmail.it, fermo restando in capo all'azienda l'obbligo di conservazione dell'originale sottoscritto dai soggetti coinvolti nel processo di adesione.

INFORMATIVA
ai sensi dell'Articolo 13, Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR")

La presente informativa viene fornita, oltre che per rispondere a un preciso obbligo normativo, per fornirle, nel rispetto del principio di trasparenza, maggiori dettagli circa le attività di trattamento, aventi a oggetto i Suoi dati personali, effettuate da Fondo Pensione Fon.Te. e ove necessario, consentirLe di prestare il proprio consenso informato.

1. CHI È IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO?

Fondo Pensione Fon.Te., con sede legale in Via Marco e Marcelliano, 45, 00147, Roma, in persona del proprio rappresentante legale pro tempore è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali (il "Titolare" o "Fondo Fon.Te.").

2. COME CONTATTARE IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI?

Il Titolare ha nominato un responsabile della protezione dei dati ("Data Protection Officer" o "DPO") contattabile inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica privacy_dpo@fondofonte.it ovvero scrivendo a:

Responsabile della protezione dei dati – Data Protection Officer (DPO) c/o Fondo Pensione Fon.Te.

Via Marco e Marcelliano, 45 00147
– Roma

3. COS' È IL DATO PERSONALE?

Ai sensi del GDPR, per dato personale si intende: "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile; si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale" (i "Dati").

Il GDPR definisce, altresì, le particolari categorie di dati personali, ossia "i dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona" (i "Dati Sensibili").

4. QUALI SONO LE FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI SUOI DATI E LA RELATIVA BASE GIURIDICA?

Nell'ambito della gestione di ogni attività connessa al rapporto contrattuale con Lei instaurato, avente a oggetto le pratiche gestite da Fondo Fon.Te. (e.g., le richieste di anticipazione, di trasferimento e di cessione del quinto dello stipendio), quest'ultima entità raccoglie e tratta le seguenti tipologie di Dati:

- i dati anagrafici e identificativi (e.g., nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale);
- società di appartenenza;
- l'indirizzo di residenza, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- le coordinate bancarie (i.e., IBAN);
- in generale, ogni altro dato e informazione necessaria per il soddisfacimento delle richieste da Lei avanzate.

Inoltre, ai fini della gestione delle richieste che Lei potrebbe formulare, in ragione della propria adesione al Fondo Pensione Fon.Te., il Titolare potrebbe altresì trattare i Dati Sensibili a Lei riferiti, ossia le informazioni che rivelano il Suo stato di salute necessarie per dare seguito alle Sue richieste.

Si precisa che l'acquisizione dei Suoi Dati e Dati Sensibili risulta essere necessaria ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto contrattuale con Fondo Fon.Te. oppure per consentire al Titolare l'erogazione di una serie di prestazioni in Suo favore.

Inoltre, il Titolare potrà trattare i Suoi Dati per l'invio di comunicazioni di natura commerciale e/o per iniziative promozionali ai fini dell'offerta diretta di propri prodotti e/o servizi analoghi a quelli da Lei già sottoscritti (quali a titolo esemplificativo, per l'invio di una newsletter periodica). Fondo Fon.Te. svolgerà tale attività nel rispetto dei principi del GDPR e per il perseguimento di un proprio legittimo interesse; in ogni caso, Lei potrà opporsi in qualunque momento alla ricezione di tali comunicazioni scrivendo al DPO all'indirizzo e-mail privacy_dpo@fondofonte.it.

In ogni caso, ci impegniamo ad assicurare che le informazioni raccolte e utilizzate siano appropriate rispetto le finalità descritte, e che ciò non determini un'invasione della Sua sfera personale.

In conformità con il dettato dell'art. 13 GDPR, riepiloghiamo nella seguente tabella le finalità di trattamento cui sono destinati i Suoi dati personali, nonché la natura obbligatoria o volontaria del conferimento degli stessi, le conseguenze di un Suo rifiuto di comunicarli e la base giuridica del trattamento effettuato dal Titolare.

Finalità del trattamento	Natura obbligatoria o volontaria del conferimento dei dati personali	Conseguenze del rifiuto al conferimento dei dati personali	Condizione di liceità del trattamento
Svolgimento di ogni attività necessaria ai fini della gestione del rapporto contrattuale e delle richieste da Lei formulate	Volontaria	Impossibilità di instaurare e proseguire il rapporto contrattuale	• Esecuzione del contratto di cui Lei è parte; • Con specifico riferimento al trattamento di Dati Sensibili, il Suo consenso espresso.

5. A CHI COMUNICHIAMO I SUOI DATI PERSONALI?

Il Titolare potrà comunicare i Suoi Dati ai soggetti di cui si avvale per lo svolgimento delle attività relative alla gestione del rapporto contrattuale con Lei instaurato e al fine di soddisfare le richieste da Lei formulate.

In particolare, i Suoi Dati e i Suoi Dati Sensibili saranno trattati da Accenture Financial Advanced Solutions & Technology Srl che, sulla base di un apposito contratto stipulato con il Titolare, si è impegnata a svolgere le attività inerenti alla fornitura e manutenzione dei sistemi informativi all'interno dei quali sono censite i dati personali a Lei riferibili.

L'elenco dei Responsabili del trattamento può essere richiesto contattando il DPO ai recapiti indicati al precedente paragrafo 2.

Il Titolare, inoltre, potrà comunicare i Suoi dati personali ai soggetti cui la comunicazione sia dovuta in forza di obblighi di legge, a Pubbliche Amministrazioni, alle società di assicurazione e alla società che provvede alla gestione e archiviazione documentale.

In ogni caso, si precisa che i soggetti suindicati tratteranno i Suoi Dati e Dati Sensibili in qualità di autonomi titolari.

6. DOVE TRASFERIAMO I SUOI DATI?

Fondo Fon.Te di norma non trasferisce i Suoi Dati al di fuori dell'Unione Europea.

7. PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I SUOI DATI?

I Dati a Lei riferibili saranno trattati da Fondo Fon.Te per tutta la durata del rapporto contrattuale e saranno conservati per un periodo di 11 anni dopo la cessazione di detto rapporto esclusivamente per finalità connesse all'adempimento di obblighi di legge o alla difesa di diritti di Fondo Fon.Te in sede giudiziaria.

8. QUALI SONO I SUOI DIRITTI IN QUALITÀ DI INTERESSATO DEL TRATTAMENTO?

Durante il periodo in cui Fondo Fon.Te è in possesso dei Suoi Dati e Dati Sensibili Lei, in qualità di interessato del trattamento, può, in qualsiasi momento, esercitare i seguenti diritti:

- Diritto di accesso – Lei ha il diritto di ottenere la conferma circa l'esistenza o meno di un trattamento concernente i Suoi Dati e Dati Sensibili nonché il diritto di ricevere ogni informazione relativa al medesimo trattamento;
- Diritto alla rettifica – Lei ha il diritto di ottenere la rettifica dei Suoi Dati e Dati Sensibili in nostro possesso, qualora gli stessi siano incompleti o inesatti;
- Diritto alla cancellazione – in talune circostanze, Lei ha il diritto di ottenere la cancellazione dei Suoi dati personali presenti all'interno dei nostri archivi;
- Diritto alla limitazione del trattamento – al verificarsi di talune condizioni, Lei ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento concernente i Suoi Dati e Dati Sensibili;
- Diritto alla portabilità – Lei ha il diritto di ottenere il trasferimento dei Suoi Dati e Dati Sensibili in nostro possesso in favore di un diverso Titolare;
- Diritto di opposizione – Lei ha il diritto di opporsi al trattamento dei Suoi Dati e Dati Sensibili;
- Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo – nel caso in cui Fondo Fon.Te si rifiuti di soddisfare le Sue richieste di accesso, verranno fornite le ragioni del relativo rifiuto. Se del caso, Lei ha il diritto di proporre reclamo così come descritto nel seguente paragrafo 9.
Lei può esercitare i Suoi diritti contattando il Titolare ai recapiti indicati al precedente paragrafo 1 ovvero il DPO all'indirizzo di posta elettronica privacy_dpo@fondofonte.it.

9. COME PROPORRE UN RECLAMO?

Qualora Lei desideri proporre un reclamo in merito alle modalità attraverso cui i Suoi Dati e Dati Sensibili sono trattati da Fondo Fon.Te, ovvero in merito alla gestione di un reclamo da Lei proposto, Lei ha il diritto di presentare un'istanza direttamente all'Autorità di controllo.

10. CONSENSO

Il sottoscritto, interessato del trattamento:

- **DICHIARA** di aver ricevuto l'informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi del GDPR;

Inoltre:

ACCONSENTE

NON ACCONSENTE al trattamento dei propri Dati Sensibili per il raggiungimento della finalità descritta al precedente paragrafo 4. (NOTA BENE. In assenza del consenso, Fon.Te. non potrà procedere all'elaborazione della richiesta)

Si precisa che Lei avrà in ogni momento il diritto di revocare il consenso prestato contattando il Titolare ai recapiti indicati al precedente paragrafo 1 ovvero il DPO scrivendo all'indirizzo email privacy_dpo@fondofonte.it

data:

Firma:



Via Marco e Marcelliano, 45 - 00147 Roma



Tel +39 06.83393207



<https://www.fondofonte.it/contatti/>



www.fondofonte.it

Modulo di Adesione - LIBERI PROFESSIONISTI/ LAVORATORI AUTONOMI -

Cognome:

Nome:

Codice Fiscale:

Sesso: M

F

Data di nascita:

Comune di nascita:

Prov:

Stato:

in caso di nascita in paese estero indicare Comune: "Stato Estero" - Prov: EE

Documento:

Numero documento:

Ente di rilascio:

Data di rilascio:

Indirizzo di residenza:

C.A.P.:

Comune di residenza:

Prov.di residenza:

email:

telefono:

cellulare:

Desidero ricevere la corrispondenza
(ivi compreso il Prospetto pensionistico fase di accumulo):

in formato elettronico

in formato cartaceo

Titolo di studio:

Nessuno

Diploma professionale:

Laurea / Laurea magistrale

Licenza elementare:

Diploma media superiore:

Specializzazione post-laurea

Licenza media inferiore

Diploma universitario / Laurea triennale

Condizione professionale:

A)
libero professionista, lavoratore autonomo (ivi inclusi il titolare delle imprese individuali ed il familiare partecipante alle imprese familiari di cui all'articolo 230-bis del codice civile) - associato ad una delle Parti Istitutive di cui all'art. 1 dello Statuto

B)
libero professionista, lavoratore autonomo (ivi inclusi il titolare delle imprese individuali ed il familiare partecipante alle imprese familiari di cui all'articolo 230-bis del codice civile) - che abbia un rapporto di collaborazione non occasionale (in base alla normativa vigente) con aziende che applicano ai loro dipendenti uno dei contratti di cui al comma 1 dell'art. 5 dello Statuto.

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:

Data prima iscrizione alla previdenza complementare (posizione per cui non si sia esercitato il riscatto totale):

Denominazione altra forma pensionistica complementare:

Numero iscrizione Albo COVIP:

La Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata: Consegnata

Non consegnata

Non è prevista la consegna della Scheda "I Costi" solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce. Si precisa che per realizzare il trasferimento l'Aderente deve compilare la modulistica standard prevista dalla forma pensionistica complementare di provenienza.

SI

NO

Opzione di investimento**(N.B. Nel caso non venga manifestata la scelta del comparto, i flussi contributivi confluiranno nel Comparto Sviluppo).**

Denominazione	Categoria	Ripartizione %	SELEZIONE
Conservativo	Garantito	100%	
Sviluppo	Obbligazionario Misto	100%	
Crescita	Bilanciato	100%	
Dinamico	Azionario	100%	

Soggetti che hanno diritto di riscattare la posizione individuale in caso di decesso dell'aderente prima del pensionamento:

Eredi	Designati (allegare modulo dei soggetti designati disponibile su https://www.fondofonte.it "Modulo comunicazione soggetti designati in caso di premorienza".)
--------------	--

Dati dell'azienda con cui si collabora o presso la quale si svolge la propria attività

Denominazione impresa

Codice fiscale/partita iva:

Indirizzo:

Località:

C.A.P.:

Prov.:

Telefono:

email / pec:

CCNL di applicazione*:

* indicare il CCNL di applicazione solo in caso di selezione del punto B) nel riquadro "Condizione Professionale"

DICHIARAZIONI

L'aderente dichiara:

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.fondofonte.it la Nota informativa, lo statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di aver sottoscritto in ogni pagina la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi');
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
 - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondofonte.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;
- di aver preso visione e di aver sottoscritto l'informativa allegata in materia di protezione dei dati personali (vedi allegato).
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine.

Luogo:

Data :

Firma:

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.:

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione :

ne so poco

sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo

ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione:

non ne sono al corrente

so che le somme versate non sono liberamente disponibili

so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?

anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

%

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?

SI

NO

6. Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione' nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

SI

NO

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7,8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR):

Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)

Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)

Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)

Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare? :

anni (punteggio 1)

7 anni (punteggio 3)

20 anni (punteggio 5)

5 anni (punteggio 2)

10 anni (punteggio 4)

Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale? :

Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)

Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)

Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

PUNTEGGIO OTTENUTO

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario

La scelta di un percorso life-cycle (o comparto data target) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal Questionario di autovalutazione. In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

in Alternativa

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma:

Spazio riservato al soggetto incaricato della raccolta delle adesioni

**Da compilare solo nel caso in cui il diretto interessato si rivolga ad un soggetto convenzionato con il fondo per la raccolta delle adesioni.*

Azienda / Organizzazione / Ente:

Incaricato:

Cognome:

Nome:

telefono:

email:

Luogo:

Firma:

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI ADESIONE

Il modulo di adesione deve essere compilato dal lavoratore in stampatello e qualora si voglia iscrivere anche un soggetto fiscalmente a carico, dovrà essere accompagnato dal "Modulo di adesione per i soggetti fiscalmente a carico". I dati devono risultare chiari e leggibili. Il lavoratore avrà cura di apporre la data e la propria firma negli spazi di compilazione di sua competenza (anche in formato digitale riconosciuto da un sistema di autenticazione autorizzato AGID). L'obbligo contributivo decorrerà dalla data di sottoscrizione del modulo.

Il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ovvero il lavoratore, verificato che il modulo sia compilato IN OGNI SUA PARTE in modo chiaro e leggibile, dovrà inviarlo al Fondo a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo:

Fondo pensione FON.TE.

C/O AFAST SRL Via del Mulino 11/A, 20057 Assago (Milano).

In alternativa il modulo potrà essere inviato a mezzo pec all'indirizzo protocollofonte@legalmail.it, fermo restando in capo al lavoratore l'obbligo di conservazione dell'originale sottoscritto dai soggetti coinvolti nel processo di adesione

ALLEGATI:

1- COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

2 - COPIA DEL CODICE FISCALE IN CORSO DI VALIDITA'

3 - AUTOCERTIFICAZIONE "CONDIZIONE PROFESSIONALE"

4 - INFORMATIVA ai sensi dell'Articolo 13, Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR")

AUTOCERTIFICAZIONE

"CONDIZIONE PROFESSIONALE"

Il/la sottoscritto/a,

Cognome:

Nome:

Codice Fiscale:

Sesso: M

F

Data di nascita:

Comune di nascita:

Prov:

Stato:

residente a:

Prov:

in:

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di essere:

A)

libero professionista, lavoratore autonomo (ivi inclusi il titolare delle imprese individuali ed il familiare partecipante alle imprese familiari di cui all'articolo 230-bis del codice civile) - associato ad una delle Parti Istitutive di cui all'art. 1 dello Statuto

B)

libero professionista, lavoratore autonomo (ivi inclusi il titolare delle imprese individuali ed il familiare partecipante alle imprese familiari di cui all'articolo 230-bis del codice civile) - che abbia un rapporto di collaborazione non occasionale (in base alla normativa vigente) con aziende che applicano ai loro dipendenti uno dei contratti di cui al comma 1 dell'art. 5 dello Statuto.

Luogo:

data:

Firma:

INFORMATIVA
ai sensi dell'Articolo 13, Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR")

La presente informativa viene fornita, oltre che per rispondere a un preciso obbligo normativo, per fornirle, nel rispetto del principio di trasparenza, maggiori dettagli circa le attività di trattamento, aventi a oggetto i Suoi dati personali, effettuate da Fondo Pensione Fon.Te. e ove necessario, consentirLe di prestare il proprio consenso informato.

1. CHI È IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO?

Fondo Pensione Fon.Te., con sede legale in Via Marco e Marcelliano, 45, 00147, Roma, in persona del proprio rappresentante legale pro tempore è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali (il "Titolare" o "Fondo Fon.Te.").

2. COME CONTATTARE IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI?

Il Titolare ha nominato un responsabile della protezione dei dati ("Data Protection Officer" o "DPO") contattabile inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica privacy_dpo@fondofonte.it ovvero scrivendo a:

Responsabile della protezione dei dati – Data Protection Officer (DPO) c/o Fondo Pensione Fon.Te.

Via Marco e Marcelliano, 45 00147
– Roma

3. COS' È IL DATO PERSONALE?

Ai sensi del GDPR, per dato personale si intende: "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile; si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale" (i "Dati").

Il GDPR definisce, altresì, le particolari categorie di dati personali, ossia "i dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona" (i "Dati Sensibili").

4. QUALI SONO LE FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI SUOI DATI E LA RELATIVA BASE GIURIDICA?

Nell'ambito della gestione di ogni attività connessa al rapporto contrattuale con Lei instaurato, avente a oggetto le pratiche gestite da Fondo Fon.Te. (e.g., le richieste di anticipazione, di trasferimento e di cessione del quinto dello stipendio), quest'ultima entità raccoglie e tratta le seguenti tipologie di Dati:

- i dati anagrafici e identificativi (e.g., nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale);
- società di appartenenza;
- l'indirizzo di residenza, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- le coordinate bancarie (i.e., IBAN);
- in generale, ogni altro dato e informazione necessaria per il soddisfacimento delle richieste da Lei avanzate.

Inoltre, ai fini della gestione delle richieste che Lei potrebbe formulare, in ragione della propria adesione al Fondo Pensione Fon.Te., il Titolare potrebbe altresì trattare i Dati Sensibili a Lei riferiti, ossia le informazioni che rivelano il Suo stato di salute necessarie per dare seguito alle Sue richieste.

Si precisa che l'acquisizione dei Suoi Dati e Dati Sensibili risulta essere necessaria ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto contrattuale con Fondo Fon.Te. oppure per consentire al Titolare l'erogazione di una serie di prestazioni in Suo favore.

Inoltre, il Titolare potrà trattare i Suoi Dati per l'invio di comunicazioni di natura commerciale e/o per iniziative promozionali ai fini dell'offerta diretta di propri prodotti e/o servizi analoghi a quelli da Lei già sottoscritti (quali a titolo esemplificativo, per l'invio di una newsletter periodica). Fondo Fon.Te. svolgerà tale attività nel rispetto dei principi del GDPR e per il perseguimento di un proprio legittimo interesse; in ogni caso, Lei potrà opporsi in qualunque momento alla ricezione di tali comunicazioni scrivendo al DPO all'indirizzo e-mail privacy_dpo@fondofonte.it.

In ogni caso, ci impegniamo ad assicurare che le informazioni raccolte e utilizzate siano appropriate rispetto le finalità descritte, e che ciò non determini un'invasione della Sua sfera personale.

In conformità con il dettato dell'art. 13 GDPR, riepiloghiamo nella seguente tabella le finalità di trattamento cui sono destinati i Suoi dati personali, nonché la natura obbligatoria o volontaria del conferimento degli stessi, le conseguenze di un Suo rifiuto di comunicarli e la base giuridica del trattamento effettuato dal Titolare.

Finalità del trattamento	Natura obbligatoria o volontaria del conferimento dei dati personali	Conseguenze del rifiuto al conferimento dei dati personali	Condizione di liceità del trattamento
Svolgimento di ogni attività necessaria ai fini della gestione del rapporto contrattuale e delle richieste da Lei formulate	Volontaria	Impossibilità di instaurare e proseguire il rapporto contrattuale	• Esecuzione del contratto di cui Lei è parte; • Con specifico riferimento al trattamento di Dati Sensibili, il Suo consenso espresso.

5. A CHI COMUNICHIAMO I SUOI DATI PERSONALI?

Il Titolare potrà comunicare i Suoi Dati ai soggetti di cui si avvale per lo svolgimento delle attività relative alla gestione del rapporto contrattuale con Lei instaurato e al fine di soddisfare le richieste da Lei formulate.

In particolare, i Suoi Dati e i Suoi Dati Sensibili saranno trattati da Accenture Financial Advanced Solutions & Technology Srl che, sulla base di un apposito contratto stipulato con il Titolare, si è impegnata a svolgere le attività inerenti alla fornitura e manutenzione dei sistemi informativi all'interno dei quali sono censite i dati personali a Lei riferibili.

L'elenco dei Responsabili del trattamento può essere richiesto contattando il DPO ai recapiti indicati al precedente paragrafo 2.

Il Titolare, inoltre, potrà comunicare i Suoi dati personali ai soggetti cui la comunicazione sia dovuta in forza di obblighi di legge, a Pubbliche Amministrazioni, alle società di assicurazione e alla società che provvede alla gestione e archiviazione documentale.

In ogni caso, si precisa che i soggetti suindicati tratteranno i Suoi Dati e Dati Sensibili in qualità di autonomi titolari.

6. DOVE TRASFERIAMO I SUOI DATI?

Fondo Fon.Te di norma non trasferisce i Suoi Dati al di fuori dell'Unione Europea.

7. PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I SUOI DATI?

I Dati a Lei riferibili saranno trattati da Fondo Fon.Te per tutta la durata del rapporto contrattuale e saranno conservati per un periodo di 11 anni dopo la cessazione di detto rapporto esclusivamente per finalità connesse all'adempimento di obblighi di legge o alla difesa di diritti di Fondo Fon.Te in sede giudiziaria.

8. QUALI SONO I SUOI DIRITTI IN QUALITÀ DI INTERESSATO DEL TRATTAMENTO?

Durante il periodo in cui Fondo Fon.Te è in possesso dei Suoi Dati e Dati Sensibili Lei, in qualità di interessato del trattamento, può, in qualsiasi momento, esercitare i seguenti diritti:

- Diritto di accesso – Lei ha il diritto di ottenere la conferma circa l'esistenza o meno di un trattamento concernente i Suoi Dati e Dati Sensibili nonché il diritto di ricevere ogni informazione relativa al medesimo trattamento;
 - Diritto alla rettifica – Lei ha il diritto di ottenere la rettifica dei Suoi Dati e Dati Sensibili in nostro possesso, qualora gli stessi siano incompleti o inesatti;
 - Diritto alla cancellazione – in talune circostanze, Lei ha il diritto di ottenere la cancellazione dei Suoi dati personali presenti all'interno dei nostri archivi;
 - Diritto alla limitazione del trattamento – al verificarsi di talune condizioni, Lei ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento concernente i Suoi Dati e Dati Sensibili;
 - Diritto alla portabilità – Lei ha il diritto di ottenere il trasferimento dei Suoi Dati e Dati Sensibili in nostro possesso in favore di un diverso Titolare;
 - Diritto di opposizione – Lei ha il diritto di opporsi al trattamento dei Suoi Dati e Dati Sensibili;
 - Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo – nel caso in cui Fondo Fon.Te si rifiuti di soddisfare le Sue richieste di accesso, verranno fornite le ragioni del relativo rifiuto. Se del caso, Lei ha il diritto di proporre reclamo così come descritto nel seguente paragrafo 9.
- Lei può esercitare i Suoi diritti contattando il Titolare ai recapiti indicati al precedente paragrafo 1 ovvero il DPO all'indirizzo di posta elettronica privacy_dpo@fondofonte.it.

9. COME PROPORRE UN RECLAMO?

Qualora Lei desideri proporre un reclamo in merito alle modalità attraverso cui i Suoi Dati e Dati Sensibili sono trattati da Fondo Fon.Te, ovvero in merito alla gestione di un reclamo da Lei proposto, Lei ha il diritto di presentare un'istanza direttamente all'Autorità di controllo.

10. CONSENSO

Il sottoscritto, interessato del trattamento:

- **DICHIARA** di aver ricevuto l'informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi del GDPR;

Inoltre:

ACCONSENTE

NON ACCONSENTE al trattamento dei propri Dati Sensibili per il raggiungimento della finalità descritta al precedente paragrafo 4. (NOTA BENE. In assenza del consenso, Fon.Te. non potrà procedere all'elaborazione della richiesta)

Si precisa che Lei avrà in ogni momento il diritto di revocare il consenso prestato contattando il Titolare ai recapiti indicati al precedente paragrafo 1 ovvero il DPO scrivendo all'indirizzo email privacy_dpo@fondofonte.it

data:

Firma: